1868

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.

Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

N° 248

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.

Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato cent. 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE			Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	42	22	12
Per le Provincie del Regno		»	46	24	13
Svizzera		»	58	31	17
Roma *(franco ai confini)*		»	52	27	15

FIRENZE, Sabato 12 Settembre

PREZZO D'ASSOCIAZIONE			Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria e Germ.		»	112	60	85
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		»	82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il numero 4558 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge*:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. Sono abrogati il decreto Sovrano del 6 agosto 1850, ed i rescritti Sovrani del 19 febbraio e 29 aprile 1851, in vigore nelle provincie che formavano il già ducato di Parma, contenenti disposizioni in materia forestale.

Art. 2. Sono parimente abrogati i chirografi Sovrani del 3 febbraio 1851, del 25 aprile e del 2 giugno 1853, in vigore nelle provincie che formavano il già ducato di Modena, riguardanti del pari il ramo forestale.

Art. 3. Incominciando dal 1869, è abolita la tassa vigente pel taglio dei boschi dei comuni e dei pubblici stabilimenti, in dipendenza del titolo 3° del decreto italico 28 settembre 1811, e relativa notificazione del Governo austriaco del 1° settembre 1827, nn. 27, 599, 2789.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Torino, addì 26 agosto 1868.

VITTORIO EMANUELE.

BROGLIO.

Il num. 4560 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge*:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. Il servizio postale marittimo fra Brindisi ed Alessandria d'Egitto viene eseguito dal mese di marzo 1868 con una corsa per ogni settimana.

Art. 2. Questo servizio settimanale è sottoposto alle norme ed alle stipulazioni tutte della Convenzione del 2 gennaio 1862, dell'annesso quaderno d'oneri, e della legge del 3 agosto detto anno, n° 741, approvativa della Convenzione e del quaderno d'oneri, come se avesse avuto così principio sino dall'apertura della linea.

Art. 3. Pel pagamento della maggiore spesa risultante dal disposto degli articoli 1 e 2 di questa legge, sarà stanziato nel bilancio passivo del Ministero dei lavori pubblici del 1868 la somma di lire *cinquantaquattro mila duecento cinquantadue* in aggiunta a quella assegnata al capitolo 38, *servizio postale e commerciale marittimo*.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Torino, addì 23 agosto 1868.

VITTORIO EMANUELE.

L. G. CAMBRAY-DIGNY.
G. CANTELLI.

Il numero MMXXXV (Parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione dell'assemblea generale della Società enologica lucchese, in data 7 aprile 1868;

Visto il Nostro decreto del 22 settembre 1867, n. 1935, che autorizzò la Società suddetta e ne approvò gli statuti;

Visti il titolo VII, libro I, del Codice di commercio ed il Nostro decreto 30 dicembre 1865, n. 2727;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Sono approvate e rese esecutorie le seguenti modificazioni e aggiunte agli statuti della *Società Enologica Lucchese*, proposte dall'assemblea generale dei suoi azionisti in adunanza del 7 aprile 1868:

a) L'art. 6 è riformato in questi termini:

« Il fondo sociale sarà di lire quarantamila, « diviso in ottanta azioni da lire 500 caduna. »

b) Al primo paragrafo dell'art. 32 è sostituito questo:

« Art. 32. Il Consiglio rappresenta la Società, « ed è incaricato della esecuzione di tutte le « determinazioni prese nell'assemblea generale, « e della superiore amministrazione di tutti gli « affari sociali. Determina le condizioni e i prezzi « ai quali, di anno in anno, dovrà farsi l'acqui- « sto delle uve per la fabbricazione dei vini.

« Rinvia ecc. ecc. »

c) L'articolo 35 è modificato così:

« Il gerente è l'agente in capo della Società, « ed è l'esecutore delle deliberazioni del Consi- « glio amministrativo, e in tale qualità lo rap- « presenta sì nei giudizi, come fuori. »

d) E dopo l'articolo 39 si aggiunge questa disposizione transitoria:

« Il primo anno sociale comincia dalla data « del Regio decreto di approvazione della So- « cietà, e si protrae a tutto il dì trentuno di- « cembre mille ottocento sessantotto, dopo il « quale gli anni sociali si computeranno se- « condo il loro corso naturale. »

Art. 2. Rimangono nel resto ferme le disposizioni del Nostro decreto del 22 settembre 1867, n° MDCCCCXXXV, col quale la Società suddetta venne autorizzata.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 6 agosto 1868.

VITTORIO EMANUELE.

BROGLIO.

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti i Nostri decreti del 3 novembre 1867, n° 4029 e 4030 coi quali furono fatti pubblicare nelle provincie della Venezia e di Mantova la legge del 14 aprile 1864, n° 1731 sulle pensioni degli impiegati ed il R. decreto del 24 aprile 1864, n° 1747 che approva il regolamento per la sua applicazione;

Vista la legge del 18 marzo 1866, n° 2830, la quale offre la autentica interpretazione del disposto negli articoli 36 e 45 della legge del 14 aprile 1864, n° 1731, sulle pensioni;

Sulla proposta del ministro delle finanze;

Sentito il Consiglio dei ministri,

Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

Articolo unico. È pubblicata e resa esecutoria dal 1° gennaio 1868 nelle provincie della Venezia e di Mantova la legge del 18 marzo 1866, n° 2830.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, e presentato al Parlamento nella prossima sua riconvocazione affinchè sia convertito in legge.

Dato a Torino, addì 26 agosto 1868.

VITTORIO EMANUELE.

L. G. CAMBRAY DIGNY

S. M. sulla proposta del ministro della guerra ha fatto le seguenti nomine e disposizioni:

Con Regi decreti del 2 agosto 1868:

De Montel Enrico, sottotenente nel 61° reggimento di fanteria, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda per motivi di famiglia;

Piatti conte Vincenzo, sottotenente nell'arma di fanteria, ora in aspettativa, dispensato dal servizio in seguito a volontaria dimissione.

Con Regi decreti del 6 detto:

Degaspari Giuseppe, sottotenente nel 21° reggimento di fanteria, dispensato dal servizio in seguito a volontaria dimissione;

Contro Silvio, capitano nel 52° reggimento fanteria, rivocato dall'impiego in seguito a parere di un Consiglio di disciplina.

Con Regi decreti del 18 detto:

De Bonis Francesco, luogotenente nel 2° reggimento fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio;

De Todeschi barone Guido, luogotenente nel 5° reggimento bersaglieri, dispensato dal servizio in seguito a volontaria dimissione.

Con Regio decreto del 23 detto:

Bouteille Antonio, luogotenente nel 1° reggimento bersaglieri dispensato dal servizio in seguito a volontaria dimissione.

Con Regi decreti del 28 detto:

Borgazzi nob. Francesco, luogotenente nel corpo dei carabinieri Reali, trasferto col suo grado nell'arma di fanteria e destinato al 2° reggimento granatieri;

Raffo Domenico, capitano nel 42° reggimento di fanteria, rivocato dall'impiego in seguito a parere di un Consiglio di disciplina, ed ammesso a far valere i suoi titoli ecc.;

Gaydon Paolo, sottotenente nel 53° reggimento di fanteria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego;

Civran Modesto, luogotenente nel 61° reggimento fanteria, dispensato dal servizio per volontaria dimissione;

Triberti Camillo, id. nell'arma di fanteria, in aspettativa, id. id.;

Caccia nob. Giovanni, sottotenente id. id., id. id.

S. M. sopra proposta del ministro di grazia e giustizia e dei culti ha fatto le seguenti disposizioni nel personale giudiziario:

Con RR. decreti del 18 agosto 1868:

Donzelli Emilio, vice presidente del trib. civ. e correz. di Teramo, nominato presidente del tribunale civ. e correz. di Pontremoli;

Tilloca Vincenzo, id. di Catania, tramutato a Teramo;

Borelli conte Giacinto, sostituto avvocato dei poveri presso la Corte d'appello di Torino, in disponibilità per soppressione d'ufficio, applicato temporariamente al tribunale di commercio di Milano con funzioni di vice presidente;

Bonfanti Francesco, giudice del trib. civ. e correz. di Busto Arsizio, promosso alla 2ª categoria;

Boscero Giuseppe, sostituto procur. del Re presso il trib. civ. e correz. di Cassino, tramutato a Benevento;

De Filippis Augusto, sostituto proc. del Re presso il trib. civ. e correz. di Napoli, incaricato di reggere temporariamente la R. procura presso il trib. civ. e corr. di Vallo.

Con R. decreto del 23 agosto 1868:

Lagorio Luigi, giudice del tribunale civile e correzionale di Finalborgo incaricato dell'istruzione dei processi penali, tramutato a Genova con dispensa dall'istruzione penale.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE SUPERIORE DELLE CARCERI

Importando di completare il quadro organico del personale di custodia dei bagni penali, è fatto invito a coloro che desiderassero di aspirare a tali posti, di presentare a questo Ministero dell'interno, direzione superiore delle carceri, od alle locali direzioni dei bagni penali, le loro istanze munite dei seguenti documenti, debitamente autenticati:

1° Fede di nascita, comprovante che l'aspirante non abbia meno di ventiquattro nè più di quarant'anni;

2° Fede di stato libero, od esser vedovo senza prole;

3° Certificato di buona condotta, coll'esplicita dichiarazione che mai non incorse in pene criminali e correzionali;

4° Attestato di vaccinazione o di sofferto vaiuolo.

Gli aspiranti che appartengono od hanno appartenuto alla truppa di terra o di mare, dovranno presentare inoltre il loro congedo o illimitato o definitivo, unitamente al certificato di buona condotta rilasciato dal Consiglio d'amministrazione del Corpo di cui fanno tuttora od hanno cessato di far parte.

I ricorrenti devono essere di sana e robusta costituzione fisica, venendo per ciò sottoposti a visita medica presso il bagno, a cui verranno destinati; avere una statura non inferiore a metri 1 60; saper leggere e scrivere, e conoscere sufficientemente le elementari operazioni aritmetiche.

Firenze, li 11 settembre 1868.

(Si pregano le Direzioni degli altri giornali e segnatamente quelli dei capiluoghi di provincia a voler riprodurre questo avviso)

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso di concorso.

Si rende noto che sono poste a pubblico concorso per titoli e per esami le due cattedre seguenti, vacanti nell'Istituto industriale e professionale di Napoli:

Economia industriale e commerciale e diritto, coll'annuo assegno di lire 1760.

Chimica generale ed applicata e merceologia, coll'annuo assegno di lire 2200.

Gli aspiranti alle suddette cattedre dovranno far pervenire prima del 30 settembre prossimo le loro istanze in carta da bollo e franche di porto alla presidenza del Regio Istituto d'incoraggiamento alle scienze naturali in Napoli dalla quale saranno successivamente notificate ai concorrenti le condizioni del concorso.

Dato a Firenze, 22 agosto 1868.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
MAESTRI

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI
PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
(Prima pubblicazione).

Coerentemente al disposto degli articoli 178 e 179 del regolamento per le casse dei depositi e dei prestiti, approvato con R. decreto 25 agosto 1863, n° 1444, si notifica, per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato denunziato, nelle debite forme, lo smarrimento della polizza sottodesignata spedita dall'amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti di Torino ne sarà rilasciato il duplicato appena trascorsi sei mesi dal giorno in cui avrà luogo la prima pubblicazione del presente, che sarà per tre volte ripetuta ad intervallo di un mese e resterà di nessun valore il titolo precedente.

Polizza n° 3506 in data 19 dicembre 1867 rappresentante un deposito di lire 200 di rendita in cartelle al portatore 1861, fatto da Tavolara Gio. Battista fu Giuseppe di Santa Margherita (Chiavari) per cauzione verso il Ministero della guerra onde ottenere a favore del di lui nipote Figari Bartolomeo, soggetto alla leva militare, il passaporto all'estero, come da atto passato presso la sottoprefettura di Chiavari in data 20 novembre 1867.

Torino, il 9 settembre 1868.

Il direttore capo di divisione
CERESOLE.

Visto, *per l'Amministratore centrale*
GALLETTI.

NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA. — S. M. la Regina Vittoria d'Inghilterra, dopo di aver fatto esprimere da lord Stanley alle autorità lucernesi i suoi ringraziamenti per le usatele attenzioni, ha fatto pervenire, il 6 settembre, al presidente del governo signor Zingg, un dono di fr. 2500 a favore de' poveri e degli instituti di beneficenza di Lucerna, senza differenza di religione. Di questa somma fr. 1000 furono assegnati al fondo de' mentecati, fr. 1000 allo stabilimento del Sonnenberg, fr. 250 alla parrocchia cattolica, e 250 alla parrocchia protestante di Lucerna per essere distribuiti ai poveri.

A quanto si sente la Regina d'Inghilterra è soddisfattissima della dimora da lei fatta a Lucerna; i dintorni piacquero straordinariamente a lei, ed al personale della sua Corte che qui l'ha accompagnata. Un pittore lucernese ebbe incarico di dipingere diverse parti del paese per essere spedite alla R. Corte. La partenza della Regina è fissata a mercoledì. (*Gazz. Ticinese*)

— Un dispaccio da Londra annuncia che il rapporto della Commissione giuridica, incaricata di esaminare le questioni della estradizione è stato pubblicato. La Commissione è favorevole alla maggiore facilità nel rendere reciprocamente gl'individui accusati di delitti. Chiede che la nota dei casi di estradizione, com'è formulata nei trattati che esistono con la Francia, l'America e la Danimarca, sia aumentata e completata. Tuttavia i rei politici, fuorchè gli assassini, sono esclusi. (*France*)

PRUSSIA. — Scrivono da Berlino, 7 settembre, all'*Havas*:

Dopo aver passata la rivista della guardia, rivista che fu favorita da un tempo magnifico, il re è partito oggi dopo mezzogiorno per Dresda.

La notizia del *Morning Post* relativa alla proposta che la Russia sarebbe sul punto di fare a Berlino ed a Parigi in vista del disarmo è decisamente falsa. Prima di tutto a Pietroburgo non si usa di pubblicare un ukase per incaricare il ministro degli esteri dei dispacci diplomatici da spedire. Sembra che si tratti unicamente di disposizioni dettate dall'imperatore Alessandro in persona e che si riferiscono all'armata russa.

È evidente che questa rettifica non scema in alcun modo le probabilità della pace. Il fatto che la Confederazione del Nord ha ridotto, sebbene temporaneamente, l'effettivo dell'armata, riducendo di un terzo e ritardando l'appello delle reclute ed anticipando l'epoca del rinvio delle riserve prova a sufficienza, come fa notare la *Gazzetta di Slesia*, che la possibilità di una guerra non entra nei calcoli del governo perchè l'effettivo dell'armata sul piede di pace non potrà essere compiuto avanti del 1° aprile prossimo.

Non è esatto che il ministro prussiano delle finanze, signor Von der Heydt, abbia insistito sulla necessità di diminuire l'armata federale. Ciò non riguarda che il governo federale, cioè il conte di Bismark e coloro che lo rappresentano alla Cancelleria federale, sig. Delbruck ed il ministro della guerra generale de Roon.

Credo di avervelo già detto, le misure che già si eseguiscono sono state decise nel mese di aprile scorso in seguito al rifiuto del conte di Bismark di sottoporre al Consiglio ed al Parlamento federali la domanda di un credito straordinario destinato a coprire il *deficit* dell'amministrazione militare.

Le economie che stanno per effettuarsi serviranno a coprire il *deficit* dell'amministrazione militare, valutato 3 milioni di talleri, ed il *deficit* dell'amministrazione delle poste e delle dogane che il Consiglio federale ha rifiutato di coprire col mezzo di contribuzioni straordinarie che avrebbero dovuto prelevarsi senza il consenso del Parlamento federale. Questo spediente corrisponde pertanto ai bisogni finanziari ed ai bisogni politici della Confederazione.

Sabato scorso il re ha assistito a Spandau ad uno sperimento comparativo dei differenti sistemi dei fucili ad ago. Si dice che il sistema prussiano abbia ottenuta la vittoria, il secondo premio venne accordato al sistema inglese, il terzo al fucile Chassepot.

— È noto che il Congresso degli operai tedeschi era convocato per tenere la sua quinta sessione a Norimberga. Numerosi delegati di tutte le parti della Germania e della Svizzera sono infatti giunti il giorno 5 in tale città. Lo stesso giorno vi ebbe una seduta preparatoria per preparare il programma delle deliberazioni dell'indomani. Fino da questo momento ebbero a manifestarsi delle gravi dissidenze. Si trattava di decidere se le associazioni operaie dovevano come tali occuparsi di questioni politiche. Due partiti si trovarono di fronte, uno che inclina verso il partito del popolo e si compone principalmente delle società sassoni, si pronunziava per l'affermativa; l'altro diretto da uomini del partito liberale, ed al quale appartiene la maggior parte dei membri di Norimberga, si pronunziava per la negativa. A fronte di una vivace protesta dell'associazione di Stoccarda, il comitato di Lipsia aveva spedito alle diverse società un programma che fra le altre asserzioni conteneva la seguente: « Il movimento politico è il mezzo indispensabile all'affrancamento economico della classe operaia. » Nella protesta della società di Stoccarda si diceva al contrario: « Noi non ci ritiriamo davanti alla lotta, sappiamo che essa potrà rompere il vincolo che lega le diverse società. Ma preferiamo questa rottura alla trasformazione delle società operaie in ciechi strumenti di un partito politico. » Dopo una lunga discussione delle più animate, l'assemblea preparatoria decise che il programma del comitato di Lipsia, combattuto dal partito liberale nazionale sarebbe mantenuto all'ordine del giorno.

Prima adunque che il Congresso fosse ancora regolarmente aperto la scissura si dichiarava. Essa fu consumata l'indomani quando il programma politico fu definitivamente adottato. Immediatamente la frazione liberale nazionale abbandonò la sala. Il *Corrisp. di Norimberga* annunzia che questa frazione ha convocata una riunione speciale non volendo più partecipare al Congresso.

AMERICA. — Il *Morning Post* ha da Nuova York, 27 agosto:

Il generale Grant ha autorizzato con un ordine i comandanti delle forze degli Stati del Sud di adoperare le truppe in aiuto delle autorità civili a discrezione, ma solo per la difesa delle leggi.

È smentita la voce che i democratici formino delle organizzazioni armate nel Missuri.

La Camera bassa della legislatura del Tennessee ha passato un *bill* onde aumentare la milizia dello Stato e autorizzare il governatore a adoperare quella truppa a discrezione.

I Feniani si riuniscono a Washington ed a Nuova York con l'intento di riorganizzare l'ordine.

Nuova York, 29 agosto.

Il senatore Campbell è arrivato a Washington con una petizione dei cittadini conservatori di Charleston, che domandano al Presidente la protezione militare contro le violenze dei negri, i quali sono eccitati dai radicali del Nord. Il segretario Shofield informò il senatore Campbell che i recenti ordini del generale Grant provvedono al caso.

Juarez ha pubblicamente smentita la voce che egli avesse offerto di vendere del territorio messicano agli Stati Uniti.

Le notizie venute da San Luigi dicono che gl'indiani Cheyenne e Arapahoe uccidono e depredano nel Colorado centrale e occidentale.

Dal Paso (Texas) venne la notizia, il 12 agosto, della presa del Treno Everitt fatta dagli Indiani, dopo lungo combattimento. Gl'Indiani posseggono assolutamente la strada che parte da Mesilla. I soldati non bastano per proteggere gli abitanti.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

La R. Società toscana d'orticoltura apre per l'ultima volta di quest'anno, la sera di domenica, 13 corrente, il suo giardino presso la Porta S. Gallo alla solita festa campestre.

— Il giorno 8 corrente venne inaugurato in Catania il Congresso agrario siciliano coll'intervento dei rappresentanti di quelle provincie, della stampa e della scienza.

— Un telegramma da Palermo annunzia la morte del cav. Vincenzo Florio, senatore.

— Il dipartimento delle dogane dell'Impero russo ha pubblicato le tavole del commercio esterno della Russia coi paesi dell'Europa nel 1867. Eccone le cifre principali:

Il totale degli scambi dell'Impero coi paesi dell'Europa (compresovi la Finlandia) è salito nel 1867 a 457,000,[illegible] rubli (*), esportazioni ed importazioni prese insieme, vale a dire a 75,377,706 rubli più che nel 1866.

In questa cifra l'esportazione sta per 220,154,666 rubli, con un aumento di 19,105,195 rubli sull'anno precedente; e l'importazione per 236,845,719 rubli, con un eccedente di 56,272,511 rubli.

L'esportazione dei metalli preziosi in moneta e in verghe fu nel 1867 di 12,130,714 rubli. Vi è dunque in confronto al 1866 una diminuzione di 13,696,039 rubli. I valori metallici importati salirono alla cifra di 33,228,647 rubli, superiore a quella del 1866 di rubli 30,856,055.

Le tavole danno anche il parallelo delle cifre degli ultimi dieci anni, dal quale appare l'incremento del commercio internazionale russo.

Da 157,700,000 rubli nel 1857 l'esportazione fu di 139,300,000 rubli nel 1858, di 152,700,000 rubli nel 1859, di 168,000,000 di rubli nel 1860, di 163,700,000 rubli nel 1861, di 167,100,000 rubli nel 1862, di rubli 140,800,000 nel 1863, di 171,200,000 rubli nel 1864, di 191,300,000 rubli nel 1865, di 201,000,000 rubli nel 1866, e di 220,150,000 rubli nel 1867.

L'importazione da 132,300,000 rubli nel 1857, e da 128.800,000 rubli nel 1858 salì a 137,900,000 nel 1859, a 138.200 000 nel 1860, a 145,000,000 nel 1861, a 128,000,000 nel 1862, a 130,700,000 nel 1863, a 147,700,000 nel 1864, a 141,000,000 nel 1865, a 180,600,000 nel 1866, e a 236,850,000 rubli nel 1867.

Le cifre dell'importazione e dell'esportazione del numerario hanno subito nello stesso periodo grandi fluttuazioni.

L'esportazione del numerario fu nel 1857 di rubli 18,000,000, nel 1858 di 26,000,000, nel 1859 di 23,800,000, nel 1860 di 6,500,000, nel 1861 di 11,800,000, nel 1862 di 32,200,000, nel 1863 di 59,900,000, nel 1864 di 21,900,000, nel 1865 di 18,900,000, nel 1866 di 25,800,000 e nel 1867 di 12,100,000 rubli.

L'importazione, che fu di 8,600,000 rubli nel 1857, è stata di 6,400,000 nel 1858, di 2,800,000 nel 1859, di 7,000,000 nel 1860 e nel 1861, di 4,800,000 nel 1862, di 5,000,000 nel 1863 e nel 1864, di 3,000,000 nel 1865, di 2,400,000 nel 1866 e infine di 33,200,000 rubli nel 1867.

Notiamo ancora in questo sommario che i principali articoli dell'esportazione russa nel 1867 furono i cereali per 93,978,052 rubli, il lino per 19,827,868 rubli, seme di lino per 18,360,342 rubli, sevo per 11,826,288 rubli, legnami diversi 10,650,753 rubli, lana greggia 9,613,615 rubli, canapa 8,674,182 rubli, bestiame 3,938,251 rublo, e via decrescendo; e che i

(*) Questa cifra è calcolata secondo i tassi di valore fissati nel 1865. Per causa dell'aumento dei prezzi l'esportazione fu in realtà di circa 300 milioni di rubli.

principali articoli dell'importazione furono: cotone greggio per 38,039,858 rubli, metalli non lavorati 21,520,081 rublo, macchine 15,022,671 rublo, oggetti metallici 14,709,268 rubli, the 14,345,575 rubli, colori 11,030,861 rublo, lane 8,542,695 rubli, bevande 7,986,475 rubli, olii 7,218,113 rubli, lanerie 6,195,822 rubli, frutta 5,249,634 rubli, seta 5,107,564 rubli, seterie 5,012,567, ecc.

— La *Borssenhalle* di Amburgo ha il seguente dispaccio da Gotha, 7 settembre:

Il dott. Petermann ricevette dal capitano della *Germania* Koldewey un rapporto intorno alla spedizione tedesca al Polo artico dal 21 giugno al 19 luglio, alla latitudine settentrionale di 80 1[2°. Le ricerche furono estese fino molto innanzi all'ovest, a 100 miglia nord-est dall'Isola degli Orsi, dove la spedizione trovavasi fino dal 5 luglio, mentre la spedizione svedese non raggiunse quell'isola che il 22 luglio, e si fermò là fino il 27 del mese stesso. Siccome il ghiaccio e il mal tempo le impedirono di inoltrarsi di più la *Germania* procedette direttamente verso il nord, dopo essersi provveduta d'acqua fresca nello Spitzberg.

Dal 10 luglio in poi il tempo fu bello.

— Scrivono da Pietroborgo, 1° settembre, al *Nord*:

Il telegrafo anglo-indiano che traverserà la Russia sarà assolutamente terminato nel corso del 1869. Il materiale è già arrivato a Pietroborgo e sarà fra breve spedito sulla Persia per la via della Neva, dei canali, del Volga e del Mare Caspio. V'hanno ora qua 11 mila pali in ferro, 33 mila isolatori e 900 miglia di filo pronti per essere spediti verso i porti persiani, dove tutto questo materiale arriverà alla fine di settembre. Una squadra di abili operai è già in via per la Persia. Nel prossimo maggio il telegrafo correrà sopra tutto il territorio persiano. Gl'ingegneri che hanno misurato testè la profondità del Mar Nero sono incaricati di stabilire durante l'inverno la linea da Tiflis a Djoulfa, dopo aver contornato le cime del Caucaso. Il cordone sarà collocato sul principio della primavera prossima. Tutto il materiale necessario per istabilire la linea telegrafica fra il Mar Nero e la Prussia sarà adunato durante l'inverno in Odessa, donde si condurrà la linea per Balta sino alla frontiera prussiana. Sopra tutta questa linea i pali e i fili saranno di grossezza eccezionale per poter resistere a tutte le intemperie. Tutto questo enorme lavoro dovrà essere terminato nel 1869.

— La settimana scorsa ebbero luogo a Vienna delle conferenze intorno alla spedizione austriaca dell'Asia orientale, sotto la presidenza del signor barone di Beust, alle quali prese parte anche il ministro ungherese del commercio, in cui furono trattate alcune quistioni di forma, e fra le altre quella della bandiera, che diede occasione a molti indugi. La spedizione partirà al 6 ottobre. La prima stazione sarà a Gibilterra, e la seconda al Capo di Buona Speranza. Si tratterrà più a lungo alla città del Capo e a Porto Elisabetta, affine di studiare le condizioni del commercio di queste piazze, tanto importanti per l'esportazione austro-ungherese. Di là partirà direttamente per Singapore, dove verranno regolate le condizioni di quel console generale. Arriverebbe colà alla metà di gennaio all'incirca. Alla fine di gennaio partirà per Bankok, capitale e porto di Siam, dove è già tutto preparato per la conclusione d'un trattato di commercio I Governi inglese, francese ed americano furono pregati a voler cooperare in questo senso, e tutte e tre queste potenze promisero i loro buoni servigi nel modo più amichevole. Da Siam i bastimenti partiranno ai primi di marzo per Hong-Kong, dove il capo della spedizione, contrammiraglio Petz, deciderà se debbono partire prima per la China o per il Giappone. Le condizioni politiche del Giappone, dove il Mikado si è ormai appropriato il potere, non sarebbero senza influenza sulle risoluzioni del capo della spedizione. I crediti della spedizione vengono tratti dalla Banca anglo-austriaca sopra case inglesi della China, senza alcuna provigione.

SOCIETÀ DI LETTURE SCIENTIFICHE E LETTERARIE IN FIRENZE.

Il Comitato direttivo nel far pubblico il resultato del concorso a premi aperto col programma inserito nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 13 maggio 1867 per una « opera di ammaestramento popolare sull'argomento *Azione delle scienze contro i pregiudizi popolari* » sente il bisogno di dichiarare come per la lunga malattia e la morte del professore Luigi Magrini benemerito presidente del Comitato medesimo e della Commissione nominata per giudicare sulle opere presentate colle forme prescritte, inevitabili indugi ritardarono l'opera di quest'ultima, che la maggioranza del Comitato direttivo ritenne però sempre competente nell'ufficio suo senza aggiungere nuovo titolare in luogo di quello mancato.

Compiendo poi l'ultimo atto che gli è riserbato, il Comitato volge grazie dovute alla Commissione giudicante e si compiace una volta ancora del fortunato effetto ottenuto dalla Associazione delle letture scientifiche e letterarie, il quale già porta nel tesoro della cultura popolare elementi nuovi che gli egregi autori sapranno recare a quella perfezione, che è nel voto della Commissione e nel generale interesse.

Rapporto della Commissione giudicante sui lavori presentati al concorso secondo il programma inserito nella Gazzetta Ufficiale del 13 maggio 1867.

Le difficoltà da superare per comporre un libro che possa dirsi popolare non solo, ma che davvero sia letto dal popolo ed accolto da lui con benevolenza, sono ben grandi; divengono poi molto maggiori ove si tratti di un libro sui pregiudizi popolari e sulla azione delle scienze contro i medesimi. Il quale avendo centro di sè questi pregiudizi e potendo adoperare le armi della scienza contro di essi, solo in quei termini che la cultura dei lettori ai quali è diretto lo consente, deve saper muovere tutte le facoltà dell'intelletto, e toccare le più riposte fibre del cuore, in modo da signoreggiare le potenze e le passioni umane dalle quali dipende l'ordinato o il disordinato intendere ed operare.

Per comporre siffatto libro appena basta il sapere dello scienziato e l'arte dello scrittore popolare insieme riuniti, e la Commissione esaminando i quattro lavori presentati al concorso, non dimenticò che essa non poteva pretendere tanto, e che il libro il quale avesse potuto vincere così difficil prova sarebbe meritevole di ben altro premio di quello del quale la medesima poteva disporre. Essa adunque tenendo conto dell'arte adoperata da ciascuno dei concorrenti, non volle porre la mira ad una idea di troppo difficile esecuzione, ma fu paga di riconoscere i meriti reali dei quattro lavori presentati al concorso. Essa giudicò che due di questi, sebbene forniti di pregi non comuni, erano per avventura ancor lontani dagli intendimenti del programma, e che gli altri due, condotti con disegno più ordinato e con cura maggiore e migliori proporzioni di parti, meritavano la preferenza.

Dei primi due, uno ha per motto « *Quod satis* » e procede in modo stringato e piuttosto dommatico, discorrendo dei pregiudizi popolari in una forma che troppo si discosta dai modi efficaci e popolari, e che pure non sempre si avvicina al rigore scientifico; è un lavoro troppo affrettato, sebbene non manchi di pregio.

L'altro lavoro che ha per epigrafe « *Non vi ha cosa più ingiuriosa allo spirito umano dei pregiudizi, ecc., ecc.* » non è eseguito che in una piccola parte, sicchè potrebbe considerarsi solo come un saggio del modo di trattare qualche dottrina fisica come il magnetismo animale, o qualche tema di scienze naturali come i vulcani, i pipistrelli, il vampiro, le lumache, in relazione ad alcuni pregiudizi volgari, piuttostochè come un lavoro ordinato intorno ai medesimi.

Più ordinato e condotto con certo garbo di dettato popolare è il lavoro che ha per epigrafe « *In tutta la storia dell'uomo ecc. ecc.* », ma sebbene molto più del precedente abbia cercato di svolgere un disegno determinato e scrivere un lavoro più compiuto, tuttavia non vien conservata in esso la debita armonia e proporzione fra le diverse membra del lavoro, e si dimentica di toccare non pochi pregiudizi popolari. Pure serba certa gaiezza di colori talchè dà vita al racconto e tien desta l'attenzione del lettore, facendolo trapassare agevolmente di cosa in cosa.

Il quarto lavoro che ha per epigrafe « *Quocumque aliquid* » è condotto con più largo disegno ed abbraccia pregiudizi antichi e nuovi in buona copia, forse anche sovrabbonda l'antico, ed in qualche parte il confronto col moderno scarseggia; il che toglie talun colore alla narrazione. Che se la molta varietà dei fatti fosse esposta in una forma più efficace e più drammatica, e quella che appare talora una disamina ordinata ma arida e minuta acquistasse vita e vigore, la Commissione non dubiterebbe di affermare questo lavoro capace di migliorare d'assai la cultura popolare.

Per queste ragioni crede la Commissione che sebbene i lavori non corrispondano interamente agli intendimenti del programma, si possa assegnare a titolo d'incoraggiamento lire 600 a quello che ha per epigrafe « *Quocumque aliquid* » e nella mancanza di concorrenti pel lavoro letterario lire 400 a quello che ha per epigrafe « *In tutta la storia dell'uomo ecc. ecc.* »

Firenze, 25 agosto 1868.

Professori: Adolfo Targioni Tozzetti.
Emilio Bechi.
Gio. Batta. Donati.
Girolamo Buonazia.

Il Comitato direttivo della Società di letture scientifiche e letterarie nell'adunanza del dì 29 agosto 1868;

Visto il programma di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del dì 13 maggio 1867;

Visto lo Statuto della Società agli articoli 5 e 6;

Visto il soprascritto rapporto della Commissione giudicante:

Visto che non è stata presentata alcuna memoria pel concorso al premio al lavoro di argomento letterario per istruzione popolare:

Delibera di accordare un premio di L. 600 all'opera portante per epigrafe «*Quocumque aliquid*» ed altro premio di L. 400 a quello avente per epigrafe «*In tutta la storia dell'uomo non vi ha alcun capitolo che pel cuore e per la mente sia più istruttivo della cronaca dei suoi errori.*»

Aperte le schede sigillate distinte con le epigrafi sopraindicate, si è trovato sotto la prima epigrafe il nome del signor avv. Gio. Battista Regoli di Siena, e sotto la seconda epigrafe il nome del signor Andrea Naccari di Padova.

Dopo di che distrutte, senza aprirle, le schede portanti i nomi degli autori delle altre due memorie pur presentate al concorso, ha determinato che le opere stesse restino depositate presso il segretario, assegnando agli autori due mesi di tempo per commetterne il ritiro a persone di loro fiducia e che giustifichino il mandato da loro ricevuto, ed incarica il segretario stesso di eseguire e pubblicare la presa deliberazione, preparando quindi il rendimento di conto definitivo che approvato dal Comitato sarà anche esso fatto di pubblica ragione.

Firenze, 2 settembre 1868.

Per il Comitato direttivo
Prof. Adolfo Targioni Tozzetti, *presidente*
Cesare D'Ancona, *segretario.*

Nota. — L'autore della memoria di argomento letterario presentata al concorso del 1866 è pregato volerla ritirare presso il segretario del Comitato nel tempo e nei modi indicati pel ritiro delle memorie inviate al concorso del 1867.

(I giornali italiani sono pregati di riprodurre i resultati del concorso).

REGIA SCUOLA SUPERIORE DI COMMERCIO IN VENEZIA.

Sunto dei programmi d'insegnamento.

L'insegnamento nella *Regia scuola superiore di commercio* è di due anni, per gli allievi che intendono perfezionarsi negli studii opportuni all'esercizio delle professioni mercantili; di tre anni per quelli che aspirano a sostenere gli esami per la carriera dei consolati od a riportare il diploma di professore per le discipline amministrative commerciali che si insegnano negli istituti tecnici e in altre scuole dello Stato.

Niuno potrà essere ammesso alla *Scuola* se non avrà compiuto l'età di anni sedici e se non farà prova mediante esame di conoscere le materie che si insegnano nel terzo anno della sezione amministrativa commerciale degli istituti tecnici. — Saranno dispensati da questo esame i giovani che sono muniti del certificato di licenza per la mentovata sezione.

Primo anno del Corso.

1° *Letteratura commerciale*, cioè: — Dichiarazione e studio dei più purgati e corretti fra i nostri scrittori di cose scientifiche e commerciali; componimenti epistolari ed esercizi intorno a tutte le sorta di scritti che possono occorrere al commerciante, agli agenti di cambio, ai direttori di istituti bancari e di società anonime od in accomandita di qualsiasi natura, ai membri delle Camere di commercio, ed a coloro che attendono ai proprii affari ed a quelli delle pubbliche amministrazioni.

Faranno parte degli esercizi di letteratura commerciale le narrazioni dei viaggi, e delle più importanti scoperte, nonchè le biografie degli uomini che si segnalarono nel traffico e nelle industrie e la notizia dei cospicui istituti di pratica mercantile.

2° *Geografia commerciale*, cioè descrizione delle piazze di commercio, con le particolarità topografiche, sociali e mercantili che le distinguono.

3° *Merceologia*: descrizione delle merci sulle quali si esercita principalmente il commercio; loro specie, qualità distintive, prezzi ordinarii, alteramenti cui vanno soggette. — Questo studio sarà aiutato dai campioni delle merci, raccolti ed ordinati nel museo della scuola, ed i giovani verranno ammaestrati nell'uso pratico degli strumenti di verificazione delle qualità e quantità, ed abilitati ad eseguire chimici esperimenti per i quali si possono scoprire le falsificazioni.

4° *Calcolo e computisteria mercantile*, cioè: — Applicazione dei principii di aritmetica ed algebra ai problemi ed a calcoli che più spesso occorrono nel commercio, nelle società d'assicurazione, nelle operazioni di Borsa e di finanza, imparandone specialmente i metodi abbreviativi e meglio appropriati alla svariata indole degli affari e rendendosi maggiormente famigliari le regole della computisteria mercantile, delle quali avran dato saggio nello esame di ammissione.

5° Perfezionamento dello studio delle lingue *francese, inglese, tedesca*, per i giovani che già le conoscono, ed esercizi rivolti specialmente agli usi commerciali. Regole grammaticali ed esercizi intorno alle medesime per quelli che ancora le ignorano.

6. Principii fondamentali del *Diritto civile*, per servire di avviamento allo studio del Diritto commerciale, industriale ed internazionale.

7. Esercitazioni quotidiane di *Pratica commerciale* (*Bureau*), nelle quali gli allievi considerandosi come impiegati o capi di altrettante case di commercio, eseguiranno, sotto la guida del professore, le svariate operazioni mercantili, procedendo graduatamente dalle più semplici ed usuali alle più complicate e meno frequenti.

Secondo anno del Corso.

1. Continuazione dello studio della *Merceologia*, ed esercitazione della *Pratica commerciale.*

2. Lezioni di Statistica commerciale come complemento e sintesi dell'insegnamento di Geografia commerciale;

3. Lezioni sui principii fondamentali del
Diritto mercantile;
Diritto internazionale;
Diritto industriale;
Economia commerciale;
Storia del commercio.

Gli allievi che si dedicano all'esercizio delle professioni mercantili, compiuto il corso biennale, sosterranno l'esame di licenza, e riceveranno un attestato nel quale saranno notati i gradi di approvazione conseguiti in detto esame.

Il Consiglio direttivo farà diligenza per agevolare l'avviamento professionale ai giovani più segnalati, sia accordando premii coi quali essi possano intraprendere viaggi, sia adoperandosi per il loro conveniente allogamento presso ragguardevoli case di commercio.

Terzo anno del Corso.

Sarà fatta facoltà agli allievi del corso biennale di frequentare le lezioni del terzo anno, le quali sono obbligatorie soltanto per quelli che aspirano a sostenere gli esami per la cariera consolare o magistrale.

Gl'insegnamenti che si danno in questo 3° anno di corso hanno per iscopo di compiere e meglio approfondire gli studi già fatti intorno al diritto mercantile, internazionale ed industriale, ed all'economia e storia commerciale.

Gli allievi che aspirano al professorato, saranno, durante il terzo anno del loro corso, delegati a dare lezioni di primo o second'anno, tanto per supplire alle assenze dei professori titolari, quanto per esercitarsi nella pratica dell'insegnamento. Nel certificato che loro si rilascerà, sarà fatta espressa menzione degli studii in cui si saranno segnalati e della attitudine dimostrata nel pratico insegnamento.

Il Governo in conformità degli articoli 1 e 10 del Reale decreto del 6 agosto 1868 stabilirà le forme colle quali si daranno gli esami magistrali ed i diplomi agli alunni che avranno compiuto questo terzo anno.

Nella *Scuola superiore* di commercio è istituito sin da questo primo anno l'insegnamento *libero* di lingue orientali moderne; esso sarà dato dai pp. Mechitaristi, meritamente reputati per i più acconci al medesimo. Gli allievi che ne sosterranno con lode l'esame, riceveranno uno speciale attestato dal Consiglio direttivo della scuola.

A quelli che intendono presentarsi agli esami governativi per la carriera consolare in Oriente, sarà indicato quali di queste lingue tornino loro maggiormente utili e quali sieno più specialmente richieste nei mentovati esami.

Le tasse scolastiche sono fissate:

Tassa per l'ammissione . . . . L. 50
» per l'iscrizione nel primo anno . . » 100
» per l'iscrizione nel secondo anno » 150
» per l'iscrizione nel terzo anno . . . » 150

NB. La suola superiore di commercio sarà aperta nel prossimo mese di novembre.

Per questo primo anno il Consiglio direttivo provvederà con insegnamento preparatorio a quelli fra gli alunni che non fossero perfettamente in grado di pigliare l'esame di ammissione.

La direzione della scuola è affidata al prof. Francesco Ferrara. L'elenco degli insegnanti sarà pubblicato più tardi

Le domande d'iscrizione al corso 1868-69 dovranno rivolgersi al direttore a tutto il 20 ottobre 1868.

Per que' giovani il cui domicilio abituale non sia in Venezia, la direzione, sopra domanda dei rispettivi genitori, procurerà di allogarli presso persone degne di fiducia, e di aiutarli co' suoi consigli e di assisterli con benevola e paterna tutela.

Visto: *Il Ministro*
di agricoltura, industria e commercio
Broglio.

R. UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Addì 2 settembre 1868.

Nella passata sessione degli esami di laurea sono stati giudicati meritevoli della menzione particolare sancita dall'art. 68 del regolamento universitario i seguenti signori:

Guidotti Achille di Bologna, nelle scienze giuridiche e politico-amministrative;

Gargini Antonio Filippo di Vicenza, id.;

Paradisi Augusto di Ancona, id.;

Ruggi Giuseppe di Bologna, nelle scienze di medicina e chirurgia;

Luciani Luigi di Ascoli Piceno, id.

REALE ACCADEMIA DI MEDICINA DI TORINO

Premio Riberi — 3° *concorso.*

La Reale Accademia di medicina di Torino conferirà nel 1871 il premio triennale Riberi di L. 20,000 all'autore dell'opera, stampata o manoscritta nel triennio 1868 69-70, o della scoperta fatta in detto tempo, la quale opera o scoperta sarà per essa giudicata avere meglio contribuito al progresso ed al vantaggio della scienza medica.

Le opere dovranno essere scritte in *italiano*, o *latino*, o *francese*; le traduzioni da altre lingue dovranno essere accompagnate dall'originale.

Le opere dovranno essere presentate all'Accademia, franche di ogni spesa, a tutto il 31 dicembre 1870.

Gli autori che vorranno celare il loro nome, dovranno scriverlo in una scheda suggellata, secondo gli usi accademici.

NB. — Gli autori sono invitati a segnalare all'Accademia i punti più importanti delle loro opere.

Torino, 1° agosto 1868.

Il Presidente: Bonacossa.
Il Segretario: G. Rizzetti.

CONSIGLI PROVINCIALI

Costituzione degli uffici di presidenza dei Consigli provinciali nella sessione ordinaria del 1868.

Provincia di Belluno.
Presidente, dott. Stefano Paganini;
Vicepresidente, conte Luigi Agosti;
Segretario, dott. Carlo Zasso;
Vicesegretario, dott. Giovanni Casal.

Provincia di Sassari.
Presidente, cav. prof. Antonio Maninchedda;
Vicepresidente, avv. Antonio Manunta;
Segretario, avv. Paolo Satta;
Vicesegretario, avv. Giuseppe Areddu.

Provincia di Avellino.
Presidente, cav. Tozzoli Giuseppe, deputato;
Vicepresidente, Felice Catone;
Segretario, cav. Raffaele Anzuomi;
Vicesegretario, Alfonso Pagliuca.

Provincia di Salerno.
Presidente, cav. Matteo Luciani;
Vicepresidente, avv. Diego Pisapia;
Segretario, Francesco D'Ambrosi;
Vicesegretario, Domenico Padovano.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 11.

Chiusura della Borsa.

	10	11
Rendita francese 3 %	70 47	70 27
Id. italiana 5 %	52 40	52 35
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	413 —	413 —
Obbligazioni	220 —	219 —
Ferrovie romane	39 50	38 25
Obbligazioni	97 50	98
Ferrovie *Vittorio Emanuele*	44 75	44 50
Obbligazioni ferr. merid.	137 —	138 —
Cambio sull'Italia	7 1/4	7 1/4
Credito mobiliare francese	283 —	280 —

Debole.

Vienna, 11.

Cambio su Londra . . . . . . — — 114 90

Londra, 11.

Consolidati inglesi 94 1/8 94 1/8

Parigi, 11.

La regina d'Inghilterra si è imbarcata questa mattina a Cherburgo.

L'Imperatore e il principe imperiale sono ritornati a Fontainebleau.

Berlino, 11.

Nuhar pascià ha ottenuta l'adesione del Governo federale della Germania del Nord per la nomina della Commissione internazionale la quale deve occuparsi della riforma giudiziaria dell'Egitto.

Londra, 12.

L'ambasciatore americano Reverdy Johnson ricevette pieni poteri per regolare la vertenza dell'*Alabama*.

Bruxelles, 12.

Lo stato di salute del principe reale continua a migliorare.

Parigi, 12.

Il *Moniteur* pubblica un decreto che fissa l'interesse dei buoni del tesoro al 1[2 per cento per quelli da 3 a 5 mesi; all'1 per cento per quelli da 6 a 11 mesi e all'1 1[2 per cento per quelli per un anno.

La *Gazette de France* pubblica il testo di una nota prussiana in data 28 agosto, indirizzata all'ambasciatore prussiano a Parigi. Questa nota annunzia il licenziamento delle riserve e il ritardo della chiamata della leva. Soggiunge che il Governo con questa misura importante che riduce l'esercito di 120 mila uomini vuole dare una nuova testimonianza di moderazione e di amore per la pace, e vuole pure manifestare la sua fiducia nel mantenimento di questa, non esistendo attualmente alcuna questione che possa minacciare il riposo dell'Europa. L'ambasciatore è pregato di comunicare confidenzialmente questa nota al march. di Moustier senza aggiungervi alcun commento.

Il *Constitutionnel* pubblica una corrispondenza da Berlino dalla quale risulta che le recenti misure militari hanno lo scopo di realizzare, mediante una riduzione momentanea dell'esercito, un'economia che è divenuta indispensabile.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 11 settembre 1868, ore 8 ant.

Il cielo della Penisola è nuvoloso. La pressione atmosferica si è abbassata da 1 a 3 mm.

Seguitano a spirare leggeri venti di nord-est e nord-ovest. Il mare è mosso in tutte le coste del Mediterraneo.

Una burrasca agita il mare del Nord, il suo centro è verso l'Irlanda.

La pressione atmosferica è diminuita generalmente in tutta l'Europa.

Tempo cattivo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 11 settembre 1868.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 756 5	mm 754,8	mm 753,9
Termometro centigrado	24,5	24,0	19,5
Umidità relativa	80,0	80,0	82,0
Stato del cielo	sereno e nuvoli	nuvolo	sereno e nuvoli
Vento { direzione / forza	NE debole	SE debole	SE debole

Temperatura massima . . . . + 29,0
Temperatura minima . . . . + 18,0
Minima nella notte del 12 settembre. + 14,5

SPETTACOLI D'OGGI.

TEATRO NUOVO, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Cimarosa: *Il matrimonio segreto.*

ARENA NAZIONALE, ore 8 — La drammatica Compagnia di A. Stacchini rappresenta: *Il Messia* — Ballo: *I due genii.*

Francesco Barberis, *gerente.*

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 12 *settembre* 1868)

VALORI		Valore nominale	Contanti L	Contanti D	Fine corr. L	Fine corr. D	Fine prossimo L	Fine prossimo D	Nominale
Rendita italiana 5 0/0	god. 1 luglio 1868		56 75	56 65	56 75	56 70	» »	» »	» »
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0	lib. 1 apr. 1868		79 50	79 30	» »	» »	» »	» »	» »
Rendita italiana 3 0/0	» Id		36 90	36 70	» »	» »	» »	» »	» »
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0	»		82 50	82 25	» »	» »	» »	» »	» »
Imprestito Ferriere 5 0/0	» 1 luglio 1868	480	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10	» id.	480	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni della Banca Naz. Toscana	» 1 genn. 1868	1000	1460	1450	» »	» »	» »	» »	» »
Dette Banca Naz. Regno d'Italia	» 1 luglio 1868	1000	» »	» »	» »	» »	» »	» »	1620
Cassa di sconto Toscana in sott.	»	250	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Banca di Credito italiano	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni del Credito Mobil. ital.	»		» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obbligazioni Tabacco 5 0/0	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni delle SS. FF. Romane	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane)	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obbl. 5 0/0 SS. FF. Centr. Tosc.	» 1 luglio 1868	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obblig. 5 0/0 delle suddette	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obblig. 3 0/0 delle SS. FF. Rom.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	» 1 luglio 1868	420	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette (dedotto il supplemento)	» id.	420	» »	» »	» »	» »	» »	» »	47 »
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD	» id.	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	163 »
Dette	»	420	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette (dedotto il supplemento)	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni SS. FF. Meridionali	» 1 luglio 1868	500	» »	» »	238 1/2	236 »	» »	» »	» »
Obblig. 3 0/0 delle dette	» 1 aprile 1868	500	» »	» »	152 »	150 »	» »	» »	» »
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 12	» id.	505	» »	» »	443 »	441 »	» »	» »	» »
Dette in serie picc.	» id.	505	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette in serie non comp.	» id.	505	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Imprestito comunale 5 0/0 obbl.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Detto in sottoscrizione	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Detto liberato	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Imprestito comunale di Napoli	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Detto di Siena	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
5 0/0 italiano in piccoli pezzi	» 1 luglio 1868		» »	» »	» »	» »	» »	» »	57 1/2
3 0/0 idem	» 1 aprile 1868		» »	» »	» »	» »	» »	» »	36 1/4
Imprestito nazion. piccoli pezzi	» id.		» »	» »	» »	» »	» »	» »	80 »
Nuovo impr. della città di Firenze in oro in sott.		250	» »	» »	» »	» »	» »	» »	176 »
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0/0		500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra	a vista		
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	27 18	27 15
Roma	30			Vienna	30			Parigi	a vista	108 1/4	108 »
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		21 63	21 61
								Sconto Banca 5 0/0			

PREZZI FATTI

5 0/0 56 80 - 75 per fine corr.

Il vice sindaco M. Sonnes-Vais.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUMERO 34.

Prezzi degli infrascritti prodotti agrari venduti dal 17 al 22 del mese di agosto 1868 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
	TENERO		DURO								NOSTRANO		BERTONE						1ª Qualità		2ª Qualità		FORTE		DOLCE						1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Alessandria	22 50	19 50	»	»	12 25	10 »	14 50	14 »	»	»	36 25	31 25	27 50	27 »	»	»	40 »	24 »	225 »	225 »	162 »	162 »	» 32	» 32	» 30	» 30	1 »	» 85	» 30	» 30	» 43	» 43	» 36	» 36
Asti	23 65	21 45	»	»	12 55	10 85	12 55	12 55	9 55	9 55	32 10	32 10	»	»	»	»	46 »	33 »	»	»	»	»	» 35	» 16	»	»	» 92	» 87	» 46	» 38	» 43	» 43	» 35	» 35
Casale	21 15	21 15	»	»	11 09	11 09	14 23	14 23	10 »	10 »	34 60	32 70	»	»	»	»	44 »	24 »	235 »	205 »	160 »	140 »	» 47	» 36	» 31	» 25	» 98	» 81	» 27	» 25	» 50	» 47	» 42	» 39
Tortona	22 50	21 43	»	»	10 36	10 »	»	»	»	»	34 40	30 40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 44	» 45	» 42
Ancona																																		
Aquila	21 17	19 37	»	»	17 84	17 84	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 »	30 »	190 »	190 »	150 »	150 »	» 18	» 18	» 20	» 20	» 90	» 90	» 27	» 27	» 44	» 44	» 26	» 26
Arezzo	22 75	20 70	25 95	23 75	13 45	12 35	15 70	15 70	9 »	9 »	»	»	»	»	»	»	40 »	34 »	164 »	164 »	154 »	154	» 25	» 22	» 25	» 22	1 24	» 74	» 30	» 27	» 42	» 39	» 39	» 30
Anghiari	21 32	19 06	»	»	14 35	14 35	»	»	8 61	8 20	»	»	»	»	12 30	12 30	30 58	23 81	180 »	180 »	171 »	165	»	»	»	»	» 75	» 60	» 30	» 30	» 36	» 33	» 33	» 30
Ascoli	20 »	18 56	22 »	20 50	»	»	»	»	6 14	6 »	»	»	»	»	»	»	45 »	35 »	160 »	150 »	130 »	120	» 17	» 16	» 16	» 15	» 50	» 45	» 35	» 30	» 41	» 41	» 30	» 30
Avellino	20 59	20 02	24 36	22 95	11 47	10 71	12 43	12 43	8 17	8 17	»	»	»	»	»	»	20 45	15 59	148 75	148 75	127 50	127 50	» 22	» 21	» 23	» 22	» 42	» 38	» 22	» 21	» 34	» 27	» 25	» 25
Benevento																																		
Bergamo	21 86	20 43	»	»	12 23	9 90	»	»	11 »	8 50	29 »	27 »	25 »	24 »	16 »	13 50	58 »	32 »	200 »	180 »	160 »	150 »	» 25	» 20	» 13	» 11	» 90	» 86	» 36	» 32	» 46	» 44	» 42	» 38
Treviglio	19 40	18 40	»	»	9 70	8 50	»	»	8 80	7 50	22 80	20 »	20 60	18 60	11 »	9 »	48 »	38 »	»	»	»	»	» 32	» 26	» 12	» 10	» 85	» 77	» 30	» 25	» 40	» 40	» 30	» 30
Bologna																																		
Imola	22 14	21 15	»	»	11 25	10 53	»	»	8 61	8 61	»	»	25 12	25 12	»	»	50 »	21 33	173 85	173 85	165 »	165 »	» 28	» 28	» 28	» 28	» 60	» 60	» 28	» 28	»	»	» 37	» 37
San Giovanni in Persiceto	21 80	21 45	26 25	25 15	11 35	10 90	14 15	13 85	7 90	7 65	36 »	34 25	»	»	10 90	10 65	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	»	»
Belluno	20 50	20 32	»	»	14 10	13 56	12 30	12 30	10 50	10 38	»	»	»	»	10 50	10 38	41 »	39 »	234 »	222 »	194 »	186 »	» 19	» 17	» 16	» 14	» 35	» 33	» 29	» 27	» 43	» 43	» 40	» 40
Feltre	22 12	22 12	»	»	16 53	16 53	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	31 85	26 33	265 14	265 14	198 »	198 »	» 20	» 20	» 19	» 19	» 38	» 38	»	»	» 49	» 49	» 44	» 44
Brescia	22 66	18 »	»	»	11 84	9 »	14 17	12 52	9 40	8 »	35 »	30 »	»	»	14 75	13 »	40 »	32 »	200 »	200 »	160 »	160 »	» 30	» 25	» 23	» 20	» 60	» 55	» 20	» 18	» 43	» 43	» 29	» 29
Chiari	21 71	18 85	»	»	10 85	9 45	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 25	» 25	» 16	» 16	» 60	» 60	» 30	» 30	» 42	» 42	» 30	» 30
Verolanuova	21 17	16 66	»	»	10 66	6 67	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 41	» 38	»	»
Cagliari																																		
Caltanissetta																																		
Campobasso																																		
Caserta	19 74	18 20	»	»	»	»	»	»	7 26	7 26	»	»	»	»	»	»	42 »	32 »	170	170 »	163 »	163 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 22	» 13	» 13
Catania																																		
Caltagirone																																		
Catanzaro																																		
Chieti	17 88	16 09	21 69	19 66	9 97	9 69	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	39 08	29 94	150 »	140 »	113 69	111 56	» 25	» 25	»	»	»	»	» 28	» 25	» 34	» 34	» 27	» 27
Como																																		
Laveno																																		
Lecco	23 25	20 51	»	»	»	»	14 60	13 84	8 80	8 02	30 »	28 50	»	»	14 90	13 10	54 »	30 »	220 »	195 »	195 »	170 »	» 30	» 28	» 28	» 26	» 44	» 40	» 38	» 36	» 38	» 38	»	»
Merate	21 70	21 »	21 »	20 80	10 10	8 70	15 »	14 80	9 40	8 70	30 80	29 40	»	»	»	»	20 »	17 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 75	» 50	» 40	» 38	» 38	» 26	» 26
Vareso	20 51	20 17	»	»	11 62	10 26	13 68	13 »	»	»	30 77	27 85	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	»	»	21 75	21 05	12 90	12 55	13 85	13 10	9 80	8 90	»	»	30 25	29 40	»	»	28 50	26 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 20	» 45	» 35	» 20	» 13	» 40	» 40	» 38	» 38
Cremona	20 50	19 50	»	»	10 50	9 50	13 »	12 50	9 68	9 68	26 »	25 »	»	»	»	»	»	»	234 »	234 »	187 20	187 20	» 30	» 30	» 33	» 33	» 85	» 75	» 39	» 35	»	»	»	»
Cuneo	25 50	21 75	»	»	12 75	11 »	15 50	14 75	9 »	8 »	33 25	32 25	31 25	30 50	»	»	50 »	42 »	229 25	229 25	210 90	210 90	» 28	» 26	» 23	» 21	» 70	» 60	» 40	» 35	» 47	» 44	» 39	» 28
Alba	23 98	22 60	»	»	13 »	12 25	»	»	»	»	32 50	32 »	»	»	»	»	41 80	28 40	242 »	240 90	227 »	194 »	» 28	» 25	» 20	» 18	» 70	» 65	» 35	» 30	» 55	» 45	» 36	» 36
Mondovì	26 35	23 48	»	»	12 65	12 55	15 30	15 20	8 75	8 65	30 43	30 43	»	»	»	»	48 »	31 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 20	» 14	» 65	» 65	» 34	» 34	» 49	» 49	» 41	» 41
Saluzzo	23 50	20 81	»	»	16 09	12 14	14 74	14 74	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	290 »	280 »	270 »	250 »	» 32	» 30	» 26	» 24	» 70	» 65	» 40	» 37	» 49	» 46	» 41	» 29
Savigliano	23 86	21 69	»	»	13 05	12 57	15 16	14 31	»	»	35 58	33 38	»	»	»	»	46 »	38 »	»	»	»	»	» 30	» 27	» 25	» 20	» 70	» 65	» 37	» 33	» 48	» 45	» 40	» 29
Ferrara	21 71	20 50	25 73	24 12	12 06	11 26	»	»	9 65	8 85	»	»	»	»	11 26	10 45	50 03	32 42	201 52	192 76	159 46	155 96	» 21	» 19	» 19	» 17	» 51	» 46	» 31	» 28	» 50	» 38	» 40	» 30
Cento	22 25	22 »	»	»	12 50	12 »	»	»	9 »	8 »	»	»	»	»	10 90	10 50	38 »	28 »	160 »	130 »	»	»	» 40	» 40	» 30	» 30	»	»	»	»	» 45	» 45	»	»
Firenze	27 36	22 57	29 42	28 73	13 68	12 91	»	»	9 97	8 88	»	»	»	»	»	»	60 10	29 39	173 33	165 85	161 36	158 37	» 27	» 24	» 22	» 20	» 95	» 51	» 30	» 27	» 53	» 47	» 44	» 41
Empoli	27 »	24 50	»	»	14 50	14 50	18 »	17 »	10 30	10 »	»	»	»	»	»	»	»	»	172 »	152 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 36	»	»
Foggia																																		
Forlì	20 77	18 35	»	»	11 08	9 69	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 35	» 35
Cesena	20 98	19 54	»	»	8 68	8 68	»	»	8 68	8 68	»	»	»	»	»	»	40 »	25 »	165 23	165 23	»	»	» 18	» 16	» 18	» 16	» 80	» 80	» 37	» 30	» 39	» 39	» 32	» 32
Morciano di Romagna	19 »	17 »	»	»	10 »	9 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	28 75	23 75	30 »	24 75	15 48	13 76	16 »	16 »	»	»	36 45	35 23	32 40	31 99	15 »	9 50	38 »	28 »	225 »	190 »	185 »	175 »	»	»	»	»	1 10	1 »	» 80	» 70	» 54	» 48	» 36	» 32
Alassio	32 »	25 50	28 »	24 »	14 »	13 »	11 »	11 »	7 50	7 50	32 »	30 »	28 »	28 »	14 »	14 »	40 »	40 »	210 »	180 »	170 »	165 »	» 20	» 20	» 16	» 16	1 »	1 »	» 80	» 80	» 50	» 50	» 44	» 44
Savona	31 »	23 50	29 50	25 »	14 50	13 50	»	»	»	»	31 50	33 50	30 »	29 50	»	»	40 »	28 »	232 »	220 »	200 »	190 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 70	» 65	» 35	» 32	» 50	» 48	» 48	» 46
Girgenti	»	»	22 92	20 39	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	9 08	9 08	70 »	60 »	»	»	170 »	170 »	» 23	» 23	»	»	»	»	» 21	» 21	»	»	»	»
Lecce	20 65	18 05	22 95	21 17	8 42	7 64	»	»	»	»	38 25	38 25	34 42	34 42	8 42	8 42	35 88	29 37	123 25	123 25	113 10	113 10	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 36	» 32	» 32
Livorno	25 60	22 51	30 81	24 07	12 07	11 90	16 10	15 40	16 80	16 45	»	»	»	»	12 95	12 60	44 »	33 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	» 90	» 50	» 45	» 48	» 48	» 42	» 42
Lucca	24 76	22 23	»	»	14 36	13 »	»	»	10 26	10 26	23 »	22 15	»	»	»	»	75 »	30 »	155 »	148 »	138 »	138 »	» 25	» 25	» 30	» 30	1 10	» 95	» 35	» 30	» 44	» 44	» 40	» 40
Macerata	20 »	16 87	»	»	11 87	11 62	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	32 50	25 »	200 »	200 »	180 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	» 33	» 33
Sanseverino	19 92	18 21	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	180 »	180 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 46	» 46
Mantova																																		
Gonzaga	22 50	22 »	»	»	11 »	10 50	»	»	10 »	9 »	»	»	»	»	»	»	»	»	255 »	255 »	225 »	225 »	» 12	» 12	» 15	» 15	» 58	» 38	» 24	» 17	» 45	» 45	» 40	» 40
Ostiglia	23 »	20 50	»	»	12 »	10 50	»	»	9 »	9 »	36 »	34 »	»	»	»	»	31 »	27 »	175 »	165 »	150 »	140 »	» 14	» 12	» 12	» 10	» 21	» 19	» 12	» 10	» 41	» 41	» 37	» 37
Massa																																		
Messina																																		
Milano	23 26	21 18	»	»	11 28	10 26	14 36	13 66	11 50	10 50	31 41	28 68	»	»	»	»	76 »	44 »	260	240 »	»	»	» 43	» 33	» 31	» 29	1 15	1 05	» 45	» 40	» 42	» 42	» 32	» 32
Gallarate																																		
Lodi	21 54	19 15	»	»	11 28	9 57	15 73	12 99	8 37	7 77	26 33	23 94	23 25	19 15	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 98	» 84	» 42	» 28	» 48	» 46	» 38	» 36
Melegnano																																		
Saronno	18 46	17 78	21 20	19 83	10 94	10 25	13 67	12 98	9 57	9 23	28 72	27 86	25 99	24 62	12 31	11 62	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 22	» 20	1 11	1 05	» 32	» 30	» 38	» 38	»	»
Modena	23 71	21 02	26 87	25 29	12 64	11 53	»	»	10 [illegible]	9 48	»	»	»	»	14 22	13 43	41 25	35 36	189 »	180 »	148 50	140 40	» 28	» 27	» 25	» 24	» 80	» 70	» 35	» 30	» 51	» 50	» 49	» 42
Carpi	22 14	21 76	»	»	»	»	»	»	9 32	9 32	»	»	»	»	»	»	32 52	16 76	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 70	»	»	» 43	» 42	» 40	» 39
Mirandola	22 90	21 16	»	»	12 27	11 45	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	20 »	16 »	200 »	180 »	150 »	140 »	» 32	» 28	» 25	» 22	»	»	»	»	» 59	» 50	» 50	» 45
Pavullo	24 »	23 50	»	»	14 »	13 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	29 »	234 »	230 »	229 »	225 »	» 23	» 22	» 21	» 19	» 63	» 60	» 30	» 28	» 38	» 37	» 36	» 35
Napoli	26 01	24 09	30 60	29 45	11 47	11 47	»	»	9 18	9 18	»	»	»	»	10 71	10 71	46 25	29 22	190 74	185 97	159 74	158 03	» 23	» 23	» 26	» 26	» 71	» 71	» 43	» 33	» 40	» 40	» 36	» 36
Castellammare	30 »	28 »	33 »	30 »	10 »	9 »	14 50	13 »	11 »	10 »	34 »	32 »	36 »	33 »	10 »	9 »	38 »	28 »	148 »	138 »	136 »	134 »	»	»	»	»	1 »	» 95	» 80	» 70	» 40	» 35	» 35	» 33
Novara	21 35	19 »	»	»	12 10	11 »	13 40	12 25	»	»	28 80	25 »	22 10	22 10	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 70	»	»	» 42	» 42	» 23	» 23
Arona	20 50	19 50	»	»	13 »	12 25	13 »	12 25	»	»	30 »	27 50	»	»	»	»	48 »	28 »	»	»	»	»	» 25	» 22	» 18	» 15	» 60	» 55	» 25	» 23	» 42	» 40	»	»
Pallanza																																		
Vercelli	21 69	19 82	»	»	12 28	10 84	13 01	11 56	»	»	28 92	25 30	23 14	20 24	»	»	36 »	28 »	»	»	»	»	» 31	» 28	»	»	1 05	» 90	» 34	» 27	» 45	» 40	» 39	» 35
Padova	19 55	19 40	»	»	12 08	10 06	15 09	13 80	9 20	8 19	»	»	»	»	14 09	12 64	51 21	30 87	»	»	»	»	» 32	» 30	» 34	» 29	» 65	» 61	» 27	» 22	» 55	» 55	» 46	» 46
Camposampiero	20 »	18 »	21 »	19 »	13 »	12 »	17 »	15 »	9 »	8 »	»	»	»	»	11 »	10 »	36 »	16 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 20	» 18	» 60	» 50	» 40	» 30	» 45	» 35	» 40	» 30
Cittadella	16 34	15 51	»	»	11 65	11 17	12 89	12 07	8 62	8 17	36 »	31 »	»	»	»	»	48 »	38 »	250 »	250 »	175 »	175 »	» 30	» 28	» 25	» 23	» 54	» 32	» 30	» 30	» 37	» 35	» 32	» 30
Conselve	18 88	17 88	»	»	10 06	8 44	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	21 81	12 10	»	»	»	»	» 37	» 37	» 25	» 25	» 39	» 39	» 35	» 35	»	»	»	»
Este	19 96	18 50	»	»	10 »	9 40	»	»	7 50	6 80	»	»	»	»	»	»	34 50	22 60	»	»	»	»	» 18	» 16	» 15	» 12	» 42	» 40	» 16	» 14	» 48	» 47	» 48	» 40
Monselice	19 »	18 »	»	»	11 50	11 »	14 »	11 »	9 »	9 »	31 »	28 »	»	»	11 20	10 50	40 »	16 »	200 »	200 »	175 »	175 »	» 28	» 26	» 23	» 21	» 67	» 58	» 23	» 20	» 50	» 48	» 45	» 43
Montagnana	19 58	18 54	»	»	11 31	10 58	»	»	8 34	8 34	»	»	»	»	»	»	40 »	20 »	»	»	»	»	» 17	» 17	»	»	» 74	» 50	» 18	» 18	» 48	» 48	»	»
Palermo																																		
Parma	23 »	20 »	»	»	11 50	10 »	»	»	9 40	9 40	»	»	»	»	12 20	11 20	43 72	13 03	221 78	200 08	162 58	155 88	» 30	» 27	» 23	» 21	» 80	» 80	» 20	» 20	» 37	» 37	» 25	» 25
San Secondo	20 41	19 13	»	»	9 99	9 78	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 42	» 36	» 30
Pavia																																		
Mortara	22 08	20 »	»	»	10 83	10 41	13 33	12 90	8 15	7 75	26 91	26 23	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	»	»
Vigevano	21 25	20 42	»	»	10 84	10 42	12 92	12 09	10 42	10 »	27 08	26 67	»	»	»	»	»	»	187 »	187 »	170 »	136 »	» 26	» 26	» 23	» 23	» 95	» 83	» 25	» 25	» 42	» 42	» 40	» 22
Voghera	24 10	21 40	21 40	20 35	11 43	10 50	13 55	12 17	8 55	7 85	31 33	29 58	»	»	»	»	40 »	30 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 43	» 43	» 37	» 37
Perugia	23 15	22 »	25 07	23 93	13 05	11 88	»	»	10 21	9 55	»	»	»	»	14 22	12 87	24 15	24 15	138 15	138 15	126 07	126 07	» 30	» 30	» 23	» 23	»	»	»	»	» 50	» 50	» 40	» 40
Foligno	20 [illegible]	19 31	21 73	21 12	12 07	10 86	»	»	10 80	9 66	»	»	»	»	12 07	12 07	31 15	24 35	124 12	124 12	120 33	120 33	» 24	» 24	»	»	» 90	» 90	» 27	» 27	» 35	» 35	» 32	» 32
Rieti	18 30	17 43	»	»	»	»	»	»	8 39	8 39	»	»	»	»	»	»	50 »	40 »	150 »	150 »	»	»	» 12	» 12	» 12	» 12	» 88	» 88	» 15	» 15	» 37	» 37	» 30	» 30
Spoleto	22 31	18 75	»	»	»	»	»	»	9 »	8 »	»	»	»	»	»	»	32 »	30 »	151 90	151 90	121 10	117 20	» 13	» 13	» 10	» 10	» 90	» 90	» 30	» 30	» 50	» 50	» 40	» 40
Terni	21 »	20 »	»	»	12 50	12 50	»	»	9 »	9 »	»	»	»	»	»	»	50 »	30 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 85	» 55	» 55	» 55	» 55	» 39	» 39
Pesaro	19 80	19 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	35 »	162 »	162 »	»	»	» 17	» 17	»	»	» 62	» 62	»	»	» 36	» 36	» 32	» 32
Pergola	18 53	17 81	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	24 »	162 50	150 »	137 50	125 »	» 10	» 08	» 12	» 10	» 40	» 30	» 18	» 14	» 42	» 32	» 31	» 29
Piacenza	24 40	22 95	»	»	11 50	10 60	17 23	15 79	9 20	8 90	35 16	32 22	»	»	17 23	15 79	50	25 »	276 »	266 80	232 »	220 80	» 30	» 26	» 24	» 22	1 01	» 97	» 31	» 30	» 44	» 44	» 30	» 30
Caorso																																		
Pisa	26 10	25 75	25 30	24 64	14 30	14 20	»	»	11 30	11 25	»	»	»	»	»	»	»	»	175 »	175 »	170 »	170 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	» 33	» 33
Porto Maurizio	32 50	32 »	30 50	29 50	19 50	19 »	»	»	»	»	29 50	29 50	21 50	21 50	»	»	32 50	27 50	208 »	204 »	202 »	200 »	» 18	» 18	» 15	» 15	1 20	1 15	» 40	» 40	» 50	» 50	» 40	» 40
Potenza	22 08	21 25	19 92	19 15	»	»	»	»	6 45	6 45	»	»	»	»	»	»	30 »	30 »	170 »	170 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	» 25	» 25
Ravenna	21 40	21 »	22 48	22 30	10 40	10 26	10 46	10 21	7 80	7 70	»	»	»	»	9 10	9 »	40 91	24 17	184 20	180 »	171 03	168 »	»	»	»	»	» 50	» 50	» 14	» 14	» 43	» 43	» 34	» 34
Faenza	22 73	20 67	»	»	10 31	9 95	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 66	» 45	» 45	» 35
Lugo	20 78	20 20	»	»	11 12	10 54	13 46	12 88	8 49	8 20	»	»	»	»	11 71	11 12	22 66	16 96	»	»	»	»	» 28	» 25	» 25	» 22	» 61	» 55	» 28	» 25	» 39	» 39	» 31	» 31
Reggio (Emilia)	22 50	21 80	23 »	22 80	11 »	10 75	»	»	8 5	8 »	34 50	34 »	33 25	33 »	10 »	9 50	38 »	36 »	221 »	221 »	216 »	215 »	» 64	» 62	» 30	» 28	» 35	» 34	» 33	» 32	» 43	» 40	» 37	» 37
Guastalla																																		
Rovigo	21 74	21 24	20 74	19 19	11 83	10 62	13 66	13 16	8 22	7 77	»	»	»	»	»	»	31 39	27 91	»	»	»	»	» 15	» 14	» 19	» 17	»	»	» 28	» 28	» 58	» 54	» 43	» 40
Salerno	22 95	20 65	24 65	21 50	11 05	10 90	»	»	7 50	7 20	»	»	»	»	9 18	9 18	17 »	13 50	179 45	179 45	167 98	167 98	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 37	» 27	» 27
Nocera Inferiore																																		
Sassari																																		
Siena	22 57	19 29	»	»	»	»	»	»	11 03	10 37	»	»	»	»	13 68	11 62	35 76	24 83	»	»	167 12	156 75	» 18	» 15	»	»	1 08	» 96	» 55	» 45	» 48	» 42	» 35	» 33
Montepulciano	20 39	18 38	»	»	»	»	»	»	8 61	8 61	»	»	»	»	9 76	9 76	56 31	27 13	»	»	145 25	145 25	»	»	»	»	» 82	» 82	»	»	» 42	» 42	» 36	» 30
Teramo	19 40	18 37	20 30	20 10	10 59	10 59	»	»	»	»	»	»	»	»	9 18	9 18	41 72	32 19	127 64	127 64	117 90	117 90	» 28	» 28	» 16	» 16	» 43	» 43	»	»	» 33	» 33	» 26	» 26
Torino	24 50	20 60	»	»	13 50	11 40	14 60	13 »	10 70	9 »	32 »	26 »	»	»	15 25	13 40	54 »	32 »	262 »	235 »	230 »	219 »	» 44	» 40	» 35	» 30	» 86	» 84	» 46	» 44	» 50	» 40	» 40	» 35
Carmagnola	23 22	21 67	»	»	11 70	10 61	13 43	13 »	9 10	8 66	32 48	28 16	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	» 42	» 42
Chivasso	22 55	20 82	»	»	11 71	10 41	13 66	13 01	8 89	8 46	28 63	26 46	22 99	22 55	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 65	» 35	» 30	» 44	» 41	» 36	» 25
Ivrea	22 19	22 09	»	»	13 10	13 »	13 53	13 43	8 76	8 66	27 84	27 74	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 28	» 25	» 20	» 65	» 60	» 40	» 35	» 65	» 60	» 45	» 40
Pinerolo	22 60	21 74	»	»	14 35	12 18	14 35	13 70	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	25 50	25 »	23 50	23 »	13 »	13 »	13 50	13 »	10 75	10 25	34 »	33 »	»	»	13 »	12 50	52 »	36 »	245 »	240 »	220	215 »	» 28	» 28	» 18	» 18	» 70	» 65	» 35	» 35	» 50	» 45	» 40	» 40
Trapani	21 »	20 50	22 »	21 60	»	»	»	»	6 85	6 80	»	»	»	»	8 »	7 90	39 »	36 »	145 »	140 50	140 »	139 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 40	» 38	» 34
Treviso																																		
Conegliano	21 »	20 50	»	»	14 75	14 25	»	»	9 82	9 82	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 62	» 62	» 52	» 52
Montebelluna	19 »	18 66	»	»	12 09	11 51	16 14	13 82	8 63	8 06	»	»	»	»	»	»	46 16	25 64	207 74	207 74	152 34	152 34	» 13	» 11	» 20	» 18	» 48	» 39	» 29	» 24	» 46	» 46	» 38	» 38
Motta																																		
Oderzo																																		
Vittorio																																		
Udine	19 49	8 30	»	»	13 49	12 48	13 26	12 82	8 35	8 26	»	»	»	»	10 63	10 25	44 13	22 70	231 80	207 95	176 10	147 59	» 32	» 31	» 21	» 20	» 37	» 37	» 33	» 28	» 41	» 41	» 35	» 35
Latisana	20 42	18 20	»	»	13 97	12 60	»	»	10 75	9 83	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 44	» 44	» 33	» 33
Spilimbergo																																		
San Daniele	20 57	19 16	»	»	14 01	12 88	»	»	11 10	10 79	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	» 44	» 44	» 40	» 40	» 40	» 40	»	»
Verona	19 73	16 90	»	»	11 35	10 33	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 79	» 70	» 35	» 26	» 51	» 45	»	»
Isola della Scala	19 18	16 74	»	»	10 97	10 46	12 21	11 86	8 19	8 02	30 70	28 61	»	»	»	»	31 77	10 21	216 66	196 05	175 45	150 31	» 20	» 19	» 17	» 15	» 62	» 58	» 29	» 27	» 50	» 47	» 43	» 48
Soave																																		
Valeggio	22 »	22 »	»	»	14 »	14 »	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»	»	»	43 »	43 »	144 »	144 »	»	»	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 48	» 48	»	»
Villafranca																																		
Vicenza																																		
Bassano	18 83	17 49	»	»	11 21	10 08	12 55	11 65	8 97	8 52	87 10	82 67	»	»	16 85	14 60	»	»	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	» 35	» 31	» 26	» 22	» 50	» 50	» 47	» 47
Lonigo	19 65	17 62	19 65	17 62	10 93	10 18	»	»	7 04	7 10	86 40	84 15	34 15	33 60	»	»	36 »	21 50	»	»	»	»	» 52	» 52	» 24	» 24	» 56	» 56	» 20	» 20	» 40	» 40	» 30	» 30
Schio	18 05	17 56	20 40	19 60	12 95	11 »	»	»	8 »	7 10	»	»	»	»	13 »	12 »	40 »	35 »	182 52	179 »	140 12	139 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 35	»	»
Thiene																																		

Firenze, 4 settembre 1868.

Per il Direttore capo della 1ª Divisione
N MIRAGLIA

PREFETTURA DI PARMA

Avviso d'asta per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 ant. del giorno di giovedì 17 p. v. settembre, in una delle sale della prefettura, dinanzi all'illustrissimo signor prefetto, alla presenza di uno dei membri della Commissione provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti.

Condizioni principali.

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela vergine e separatamente per ciascun lotto.

2. Nessuno potrà concorrere all'asta se non comproverà di avere depositato a garanzia della sua offerta il decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto nelle casse dei ricevitori demaniali, e quando l'importo ecceda la somma di lire 2000 nelle tesorerie provinciali.

Il deposito potrà essere anche fatto in titoli del debito pubblico al corso di Borsa pubblicato nella *Gazzetta ufficiale del Regno* del giorno precedente a quello del deposito, od in titoli di nuova creazione al valore nominale.

Tale deposito potrà essere fatto anche nelle mani di chi presiede all'asta.

3. Le offerte si faranno in aumento al prezzo estimativo dei beni, non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, delle scorte morte e delle altre cose mobili esistenti sul fondo e che si vendono col medesimo.

4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella colonna 10 dell'infrascritto prospetto.

5. Saranno anche ammesse le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, n. 3852.

6. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.

7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il 5 per cento del prezzo di aggiudicazione, in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione.

La spesa di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso starà a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro rispettivamente aggiudicati.

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; quali capitolati, nonchè gli estratti delle tabelle ed i documenti relativi saranno visibili in tutti i giorni dalle ore 9 antimeridiane alle ore 4 pomeridiane negli uffici della prefettura.

9. Le passività ipotecarie che gravano lo stabile rimangono a carico del Demanio, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

10. L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

Avvertenza. Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

N° progressivo dei lotti	N° della tabella corrispondente	COMUNE in cui sono situati i beni	PROVENIENZA	Descrizione dei beni — DENOMINAZIONE E NATURA	SUPERFICIE		VALORE estimativo	DEPOSITO per cauzione delle offerte	MINIMUM delle offerte in aumento al prezzo d'incanto	PREZZO presuntivo delle scorte vive e morte ed altri mobili
					E. A. C.	Biolche				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
90	205	San Donato d'Enza Casello	Monastero dei Benedettini di San Giovanni di Parma.	Proprietà detta San Guglielmo e Santa Felicita (parte maggiore della tenuta detta Casello). Terreno coltivo, alberato, vitato, prativo irrigatorio e caneparivo, diviso in due corpi dalla strada ferrata con fabbricato civile colonico e con altra casa colonica e rispettive rustiche dipendenze.	75 48 01	244 60,72	73850 19	7385 01	200	4392 39

2982 Parma, 24 agosto 1868.

Il Segretario capo della Prefettura: CAPELLA.

SOCIETA ANONIMA

DELLE

STRADE FERRATE ROMANE

Convocazione di adunanza generale straordinaria.

Nella seduta del dì 5 corrente la Commissione mista ha deliberato che gli azionisti della Società siano convocati alle rispettive sedi in *generale adunanza* pel dì 19 *del prossimo ottobre, a mezzogiorno*, ed ha fissato il seguente

PROGRAMMA:

1° Approvazione dei nuovi statuti della Società;

2° Approvazione di una convenzione tra la Società e il Governo italiano;

3° Accettazione della sistemazione accordata dal governo pontificio per il saldo degli arretrati e per la trasformazione della garanzia in una sovvenzione fissa annuale;

4° Approvazione di altre convenzioni per la sistemazione definitiva degli affari e interessi sociali.

Con altro avviso sarà recato a notizia dei signori interessati il regolamento per la suddetta adunanza ed i luoghi dove potranno procurarsi i documenti stampati relativi agli affari da trattarsi.

Firenze, 10 settembre 1868.

Per la Commissione mista
T. MANGANI.

3084

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DELLE ACQUE E STRADE

AVVISO D'ASTA.

Alle ore 12 merid. di martedì 22 settembre corr., in una delle sale del Ministero dei lavori pubblici, in Firenze, dinanzi il direttore generale delle acque e strade e presso la Regia prefettura di Cagliari, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, all'incanto pello

Appalto delle opere e provviste occorrenti al proseguimento della formazione di un nuovo Porto nella rada di Bosa, sulla costa occidentale dell'isola di Sardegna, per la presunta complessiva somma, soggetta al ribasso d'asta, di lire 817,000.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte estese su carta bollata (da lire una) debitamente sottoscritte e suggellate, ove nei surriferiti giorno ed ora saranno ricevute le schede rassegnate dagli accorrenti. Quindi da questo Dicastero, tosto conosciuto il risultato dell'altro incanto, sarà deliberata l'impresa a quell'offerente che dalle due aste risulterà il miglior oblatore, e ciò a pluralità di offerte che abbiano superato od almeno raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda ministeriale. — Il conseguente verbale di deliberamento verrà esteso in quell'ufficio dove sarà stato presentato il più favorevole partito.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato d'appalto in data 10 gennaio 1868, visibile assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffizi di Firenze e Cagliari.

I lavori dovranno intraprendersi a seguito dell'approvazione superiore del contratto, e tosto dopo esteso il verbale di consegna, per dare ogni cosa compiuta entro anni quattro successivi.

I pagamenti saranno fatti a rate mensili in proporzione dell'avanzamento dei lavori, sotto la ritenuta del decimo, fino alla concorrenza di lire 20,000, a guarentigia, da corrispondersi coll'ultima rata a seguito del finale collaudo.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima:

1° Presentare un certificato d'idoneità all'esecuzione di grandi lavori nel genere di quelli formanti l'oggetto del presente appalto, rilasciato posteriormente alla data del presente avviso da un ispettore od ingegnere capo del Genio civile, direttore del servizio di porti, spiaggie e fari, debitamente vidimato e legalizzato.

2° Fare il deposito interinale di lire 20,000 in numerario od in cedole del debito pubblico dello Stato al corso legale di Borsa.

Per guarentigia dell'adempimento delle assuntesi obbligazioni dovrà l'appaltatore, nel preciso e perentorio termine che gli sarà fissato dall'Amministrazione depositare in una delle casse governative a ciò autorizzate lire 30,000 in numerario od in cartelle al portatore del debito pubblico, valutate come sopra, e stipulare il relativo contratto presso l'ufficio dove seguirà l'atto di definitiva delibera. — Le spese tutte inerenti all'appalto, nonchè quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Non stipulando fra il termine che gli sarà fissato dall'Amministrazione l'atto di sottomissione con guarentigia, il deliberatario incorrerà di pien diritto nella perdita del fatto deposito interinale ed inoltre nel risarcimento d'ogni danno, interesse e spesa.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso sul prezzo deliberato, che non potranno essere inferiori al ventesimo, resta sin d'ora stabilito a giorni 8 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento, il quale sarà pubblicato a cura di questo Dicastero in Firenze e Cagliari dove verranno pure ricevute tali oblazioni.

Firenze, 2 settembre 1868.

Per detta Direzione Generale

2991 A. Verardi, *capo sezione.*

Comune di Viareggio

Per gli effetti di che agli articoli 4 e seguenti della legge de'25 giugno 1865, n. 2359, i signori Luigi fu Lorenzo Franceschi, Agostino Grollini ed Eustaquio Frati hanno presentato all'uffizio del comune di Viareggio una domanda di dichiarazione di pubblica utilità per la costruzione di una nuova chiesa parrocchiale in Quiesa.

L'analoga relazione e piano di massima staranno depositati nell'uffizio suddetto per giorni 15 a partire da oggi, affinchè ognuno possa prenderne conoscenza e fare le sue osservazioni.

3033 *Il Sindaco*: D. DEL PRETE.

2987 **Estratto.**

Mediante pubblico istrumento del dì ventotto agosto mille ottocento sessantotto, rogato dal notaro ser Vincenzio Guerri, da registrarsi nel termine prescritto dalla legge, il signor Jacopo del fu Epifanio Rigucci possidente e ingegnere domiciliato in Firenze, attesa l'espropriazione per la formazione di una nuova cinta daziaria della città di Firenze, sancita col Real decreto del dì 31 dicembre 1865, e per il riordinamento della via della Torre, ha ceduto, venduto e trasferito alla comunità di Firenze un appezzamento di terreno posto fuori la Porta alla Croce di detta città lungo la via della Torre presso S. Salvi, della superficiale estensione di ari 4, 70, rappresentato al catasto della comunità di Firenze, già Rovezzano, in sezione D da porzione degli appezzamenti 627 e 593, articolo di stima 655 e 437, a cui confina: 1° a tramontana, via della Torre; 2° a ponente, strada del Madonnone; 3° a mezzogiorno, prima in linea retta e dopo in curva le rimanenze degli appezzamenti 627 e 593, salvo ecc.

Qual vendita e respettiva compra è stata fatta per il prezzo, comprensivo di ogni e qualunque indennità, di lire ottocento novanta, che dovrà esser pagato dalla comunità di Firenze, unitamente ai frutti al cinque per cento dal dì 16 luglio 1868, previa la prova della libertà del fondo, decorsi che sieno trenta giorni da quello nel quale sarà inserito il presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* per i fini ed effetti voluti dall'art. 54 della legge de'25 giugno 1865.

Dott. Luigi Lucii
proc. della comunità di Firenze.

2988 **Estratto.**

Mediante pubblico istrumento del dì trentuno agosto milleottocento sessantotto, rogato dal notaro ser Vincenzio Guerri, da registrarsi nel termine prescritto dalla legge, il signor Giuseppe del fu Vincenzio Vettori possidente e negoziante domiciliato in comunità di Fiesole, oggi di Firenze, attesa l'espropriazione per la formazione di una nuova cinta daziaria della città di Firenze, dichiarata opera di pubblica utilità col decreto Reale del dì 31 dicembre 1865, ha ceduto, venduto e trasferito alla comunità di Firenze uno stabile posto fuori la Porta San Gallo di Firenze lungo la via Vittorio Emanuele ai numeri comunali 45 e 46 sulla destra del torrente Mugnone, rappresentato al catasto della comunità di Firenze, già del Pellegrino in sezione E dalle particelle 683, 689, articolo di stima 194, con rendita imponibile di L. 396 16, a cui confina: 1° torrente Mugnone, 2° piazzetta al Ponte Rosso, 3° via Vittorio Emanuele, 4° chiasso e stabile Galli.

Qual vendita e respettiva compra è stata fatta per il prezzo di lire centoventimila, che dovrà esser pagato dalla comunità di Firenze, unitamente ai frutti al cinque per cento dal primo novembre prossimo 1868, previa la prova della libertà dei beni espropriati, decorsi che sieno trenta giorni da quello nel quale sarà inserito il presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, per i fini ed effetti voluti dall'articolo 54 della legge de'25 giugno 1865.

Dott. Luigi Lucii
proc. della comunità di Firenze.

Nota per aumento di sesto.

Il tribunale di Grosseto con sentenza del 4 settembre corrente, nel giudizio di espropriazione forzata instituito da Pinzanti Ferdinando contro Donnini Domenico e terzi possessori, pronunziava la vendita degli stabili seguenti, dichiarando compratore de' medesimi Stefano Giomarelli, e così: 1° di una vigna posta in Samprugnano in luogo detto il Passo del Cervo, per lire 478; 2° di una stanza ad uso cantina posta nel Castello di Samprugnano in contrada Borgo Freddo, per lire 181.

Il termine utile per l'aumento del sesto scade col giorno 19 corrente.

Scansano, 5 settembre 1868.

3061 Carlo Pavia, canc.

Avviso di rinnovazione d'incanto.

Si fa noto che alla pubblica udienza del 13 agosto 1868 tenuta dal tribunale civile di Volterra non avendo avuto luogo per mancanza di oblatori la vendita al pubblico incanto dei beni espropriati sulle istanze del signor Ferdinando Minguet, rappresentato dal dottor Raffaello Falugi, a carico di Giovanni Burchianti e Giovanni e Ranieri Puccianti, il tribunale suddetto alla stessa udienza ordinò la rinnovazione dell'incanto con il sesto ribasso del dieci per cento sul prezzo primitivo di stima, e alle condizioni di che nel bando del 27 luglio 1867, inserito nelle gazzette ufficiali del Regno di numero 211, 223, 52, 112, 116, 181 e 182, destinando la pubblica udienza del quattordici ottobre 1868, a ore 11 antimeridiane.

Per lo che il

Primo lotto

Consistente in una casa posta nel popolo e comune di Bibbona, valutata dal perito Fedi lire 4,641, sarà posta in vendita per L. 2,192 89.

Secondo lotto

Riguardante un vasto fabbricato ad uso di locanda in parte ed in parte ad uso di quartieri da affittarsi, valutato dal suddetto perito lire 36,900, sarà posto all'incanto per L. 17,431 28.

Terzo lotto

Consistente in un appezzamento di terra formante la presella di num. 5, di dominio diretto del conte Francesco Alliata, a cui è dovuto il canone di lire 354 68 all'anno, valutato al netto di tale prestazione lire 14,183 90, sarà posta in vendita per L. 6,699 74.

Volterra, li 5 settembre 1868.

Il cancelliere
3052 Baciocchi.

Avviso.

Il cancelliere del tribunale civile di Volterra fa noto che nel giudizio di espropriazione a danno dei signori Antonio e Luigi Scarselli di questa città proceduto all'incanto per il deliberamento degli immobili espropriati ai detti debitori, i medesimi nell'udienza del dì 9 settembre andante sono stati liberati come segue:

1. L'appezzamento di terra detto Doccia segnato nel bando lotto 1°, lettera *a*, è rimasto deliberato alla signora Giuditta Bartolozzi negli Scarselli per il prezzo di lire 3,820 08.

La casa con orto posta nel borgo di San Giusto, popolo di Volterra, segnata nel bando lotto n. 2, lettera *b*, è rimasta liberata al signor avv. Giovanni Falusi per il prezzo di L. 3,826 73.

Si fa noto pure che il termine per l'aumento del sesto scade il 24 settembre corrente, che tale aumento potrà farsi da chiunque abbia eseguiti i prescritti depositi per mezzo di atto ricevuto dal sottoscritto.

Volterra dalla cancelleria del tribunale civile.

Li 9 settembre 1868.

Il cancelliere
3076 A. Baciocchi.

Dichiarazione.

Nel n. 237 della *Gazzetta Ufficiale*, a richiesta del sottoscritto, fu inserito il seguente avviso:

« Angelo Cheli del fu Stefano, dimorante nel popolo di San Marco Vecchio, rende noto per ogni e più utile effetto di ragione che esso non ha parte nè interesse alcuno negli acquisti ed in altre operazioni fatte, e che potrà fare il suo figlio Amerigo. »

Taluno ha dubitato che quell'avviso contenesse una diffidazione. Dichiara formalmente che un tal dubbio è del tutto infondato; che con quell'avviso intese riconoscere pubblicamente che suo figlio, col quale ha convissuto e convive nei migliori termini, ha beni ed interessi esclusivamente propri, che regola a dovere da se stesso, e che il sottoscritto non vi ha parte alcuna.

3074 Angelo Cheli

CONVITTO CANDELLERO

Col 1° di ottobre si apre il corso preparatorio alla *R. Accademia Militare e R. Scuola Militare di Cavalleria, Fanteria e Marina.*

Torino, via Saluzzo, 33. 3000

Avviso.

Si fa noto che nel giudizio di purgazione d'ipoteche promosso dal signor dott. Attilio Norchi, legale e possidente domiciliato in Firenze, ed elettivamente in Volterra presso il suo procuratore legale dott. Raffaello Falugi, contro il signor Carlo Topi di detta città,

Il presidente di questo tribunale con suo decreto del 5 settembre corrente ha dichiarato aperto il giudizio di graduazione sulla somma di lire 5583 23, prezzo del podere detto la Casa ai Marmi posto nella comunità di Volterra, popolo di San Michele, dal signor Carlo Topi venduto al dott. Attilio Norchi e più su i frutti legali in detta somma decorsi dal dì 11 novembre 1865 in poi.

Ha delegato pel giudizio stesso il signor avv. Leopoldo Chiaromanni, giudice di questo tribunale; e ha ordinato ai creditori iscritti sul podere suddetto di presentare le loro domande di collocazione motivate, ed i documenti giustificativi nel termine di giorni quaranta dalla notificazione che sarà loro fatta del decreto stesso.

Volterra, dalla cancelleria del tribunale civile.

Li 7 settembre 1868.

Il cancelliere
3053 Ser A. Baciocchi.

Estratto di bando.

La mattina del dì otto (8) ottobre mille ottocento sessantotto, alle ore dieci, alla pubblica udienza che sarà tenuta dal tribunale civile e correzionale di Rocca San Casciano si procederà alla vendita per mezzo di pubblico incanto del palazzo appresso descritto espropriato in danno del signor Andrea Fucci, possidente in San Piero in Bagno, attualmente dimorante in Firenze, rappresentato dal signor cav. Luigi Bellini Delle Stelle, possidente, pure domiciliato in Firenze, alle istanze del signor Andrea Giovannetti, possidente domiciliato alla Berleta, comune di Santa Sofia, qual palazzo nell'incanto del venti agosto scorso rimase liberato a favore del signor Giuseppe del fu Giovanni Barcucci, delegato di sicurezza pubblica, attualmente domiciliato in San Piero in Bagno, per la somma di lire diecimila venti, e per il quale i signori Maglioni Gaetano del fu Domenico e Andreucci Pilade del fu Giovanni Battista, ambedue domiciliati a San Piero in Bagno, nel termine stabilito dall'art. 680 del Codice di procedura civile, fecero l'aumento del sesto, elevando la loro offerta alla cifra di lire undicimila seicento novanta, prezzo sul quale si aprirà il nuovo incanto per rilasciarsi il fondo in parola definitivamente al maggiore offerente con tutti i patti, oneri e condizioni stabiliti nel relativo bando di vendita.

Descrizione dello stabile:

Palazzo in San Piero, comune di Bagno, al numero civico 6, e precisamente nella via Garibaldi, con orto e giardino, confinato da ragioni Greppi, da stradella detto canale, da altra stradella pubblica, da casa ed orto detto il Palazzaccio, da via Garibaldi, e rappresentato al catasto del suddetto comune dalle particelle di numero 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 1274, 1275, e più in parte da quelle di n. 323, 1340, 1276, sezione R, e il cui tributo diretto è approssimativamente di lire 46 26.

Dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale di Rocca S. Casciano.

Li 10 settembre 1868.

Il vice cancelliere
3090 B. Falciola.

POLVERE DI MAZADE E DALOZ

infallibile per la distruzione delle *Blatta, Scarafaggio, Piattola, Bordocch, Boja panatera, Schiavo, Panarol, Babbarota, Begon.*

Contro lire 1 20 in francobolli si spedisce una scatola con modo di servirsene (franco).

Si vende presso principali droghieri per tutta Italia. Deposito generale via dell'Ospedale, n. 8, seconda scala, J. D. in Torino. 1936

Reali Scuderie e Razze di cavalli

Si rende noto al pubblico che il mattino del giorno 1° ottobre prossimo venturo nella Cavallerizza del Real Palazzo di Napoli si aprirà l'incanto per la vendita di n. 18 cavalli e giumente di puro sangue inglese ed arabo, onde vederne ivi seguire il deliberamento a favore dell'ultimo migliore offerente, a danaro contante e senza guarentigia, secondo la consuetudine delle Reali Scuderie.

In questa vendita, che si fa per riduzione di numero, sono compresi alcuni stalloni di puro sangue.

3085 *L'AMMINISTRAZIONE.*

CREDITO FONDIARIO DEL MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Il provveditore del Credito Fondiario del Monte dei Paschi di Siena rende noto che a contare dal 1° ottobre prossimo saranno pagate le cedole delle cartelle fondiarie emesse a tutto settembre stante e portanti la scadenza 1° ottobre 1868.

Il pagamento sarà fatto alla ragione di lire 12 50 per ciascuna cedola, meno il 12 per cento annuo per ritenuta della tassa di ricchezza mobile, ratizzando per altro quest'ultima nelle cartelle emesse posteriormente al 31 marzo u. d. per la frazione del semestre decorso dalla emissione a tutto il semestre 1868.

Le cedole delle cartelle fondiarie sono pagabili promiscuamente presso le sedi dei 5 Istituti del Credito fondiario d'Italia cioè a Torino, Milano, Bologna, Siena, Napoli. Per altro il pagamento delle cedole alla sede di un Istituto diverso da quello che ha emesse le relative cartelle dev'essere preceduto da un preavviso di 10 giorni almeno all'Istituto presso il quale si domanda il pagamento delle cedole.

Dalla Direzione del Credito Fondiario del Monte dei Paschi di Siena.

Li 4 settembre 1868.

Il Provveditore: G. B. ALBERTI.

Per norma dei portatori delle cartelle si trascrive qui il disposto dell'articolo 46 del regolamento per la esecuzione della legge organica del Credito fondiario d'Italia approvato con R. decreto 25 agosto 1866.

« Art. 46. I pagamenti delle cedole delle cartelle saranno fatti sulla semplice consegna della cedola per quelle al portatore, e per le nominative sarà necessaria la presentazione della cartella e la firma del presentatore a tergo della cedola da staccarsi. »

3056

Doti Bisini

amministrate dal R. Spedale di Santa Maria degl'Innocenti di Firenze

Il commissario del regio spedale predetto, come soprintendente alle Doti dette di R. Data, e amministratore di altre di privata fondazione, deduce a pubblica notizia che nel prossimo mese di ottobre sarà conferita la consueta annua dote istituita da Antonio Bisini con suo testamento del 1° agosto 1554, rogato ser Alessandro Torsoleschi; e perciò invita tutte le fanciulle discendenti da Sano di Pellegrino Bisini che bramassero concorrere al conseguimento di detta dote, ad aver presentato a tutto il 30 del prossimo mese di settembre allo scrittoio delle Doti posto in detto Spedale, le relative istanze munite dei documenti giustificativi la loro vocazione al predetto legato.

Li 31 agosto 1868.

Il Ministro delle Doti
2966 NICCOLO' MORELLI ADIMARI.

Ministero dell'Interno

Direzione Superiore delle carceri

Si porta a cognizione del pubblico che nel giorno 14 prossimo v. settembre avranno luogo nell'uffizio di prefettura di Firenze pubblici incanti col metodo delle candele per l'appalto complessivo a far tempo dal 1° gennaio p. f. delle forniture carcerarie dei circoli di Alessandria, Acqui, Tortona, Brescia, Cremona, Milano, Lodi, Monza, Pavia, Bobbio, Firenze, Pisa e Lucca.

L'asta si aprirà sul prezzo di centesimi 65 per ogni giornata di presenza, prezzo risultante da privata offerta.

La durata dell'appalto è fissata in anni cinque per i circoli di Firenze, Pisa e Lucca, ed in anni sei per tutti gli altri.

La cauzione è fissata in L. 7350 di rendita sul debito pubblico dello Stato, ed il deposito per adire all'asta in L. 15,000 in contanti.

L'importo complessivo delle giornate di presenza per tutto l'appalto è in approssimazione di n. 878,100 all'anno.

Tanto i capitoli generali coi relativi campioni, quanto l'avviso d'asta sono visibili presso l'ufficio appaltante.

Firenze, il 21 agosto 1868.

2863 *Il Direttore generale*: G. BOSCHI.

Avviso.

Si rende noto che il sig. Giuseppe Castagni domiciliato a Grosseto, ed elettivamente nella stessa città presso il suo procuratore legale messer Raffaello Becchini, nel 7 settembre 1868 ha presentato ricorso al signor presidente del tribunale civile di Grosseto per ottenere la nomina di un perito che proceda alla stima degli stabili da subastarsi in danno di Giuseppe e Michele padre e figlio Fabbroni domiciliati a Sassofortino, consistenti in un bosco e più castagneti, tre case, diversi terreni e pasture, compresi nella giurisdizione della comunità di Roccastrada, e latamente descritti nell'estratto di precetto trascritto all'uffizio delle ipoteche di Grosseto il 6 aprile 1868.

Grosseto, 9 settembre 1868.

3054 Raffaello Becchini, proc.

Avviso.

Si rende noto che il signor Francesco Neri domiciliato a Città della Pieve ed elettivamente in Grosseto presso l'avv. Raffaello Becchini suo procuratore legale, nel 7 settembre 1868 ha presentato ricorso al signor presidente del tribunale civile di Grosseto per ottenere la nomina di un perito che proceda alla stima degli stabili da subastarsi in danno di Giuseppe e Carlo fratelli Morvidi domiciliati a Manciano, consistenti in fabbricati, terreni arativi, pascibili e seminabili, compresi tutti nella giurisdizione della comunità di detto luogo, descritti nell'estratto di precetto trascritto all'uffizio delle ipoteche di Grosseto il 30 marzo 1868.

Grosseto, 9 settembre 1868.

3055 Raffaello Becchini, proc.

FIRENZE — Tipografia EREDI BOTTA.